

Allegato A alla delibera n. 261 del 28.02.2022

avente a oggetto: Approvazione Piano della performance, degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022 (periodo di riferimento 2022 – 2024) ed obiettivi correlati



Regione Lombardia

PIANO DELLA PERFORMANCE, DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022 (PERIODO DI RIFERIMENTO 2022-2024) ED OBIETTIVI CORRELATI

Sommario

1. Presentazione del Piano	2
2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders	2
3. Identità dell'ente	5
3.1. Organizzazione e personale	5
3.2. Risorse strumentali ed economiche	6
4. Analisi del contesto	8
4.1 Il contesto esterno	8
4.2 Il contesto interno	12
5. Ciclo della programmazione e albero della performance	14
5.1 Ciclo della programmazione	14
5.2 Albero della performance	15
6. Obiettivi di performance e valutazione	16
6.1 Obiettivi strategici	16
6.2 Obiettivi della Giunta regionale al Direttore ERSAF	20
7. Connessioni con altri documenti di programmazione	20
7.1 Piano Anticorruzione e Trasparenza, Piano formativo	20
7.2 La valutazione della performance	22
8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	23

Allegato 1 – Elenco degli obiettivi e azioni per area strategica

Allegato 2 – Obiettivi del direttore

Allegato 3 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 –2024

1. Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi. Esso definisce pertanto gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il documento si relaziona con le risorse stanziare nel **Bilancio**, approvato con deliberazione del **CdA n. IV/237 del 30 novembre 2021** (e da quelle che si aggiungono, in corso d'esercizio, con le successive variazioni), con il **Programma pluriennale delle attività**, approvato con deliberazione del **CdA n. 239 del 30 novembre 2021**, col **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa** (P.T.P.C.T.) approvato con **deliberazione del Cda n. 256 del 31 gennaio 2022**.

Il Piano della Performance integra, infine, il **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2022 – 2024** adottato con decreto n. 1150 del Direttore Generale in data 1 dicembre 2021.

Per il 2022, il **D.L. 30/12/2021, n. 228** “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” ha differito al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato per l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) nel quale, in apposite sezioni, dovranno confluire – tra l'altro – la programmazione triennale degli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Lo stesso D.L. ha previsto l'abrogazione – entro marzo 2022 – dei documenti che confluiranno nel PIAO (tra cui, appunto, il Piano della Performance, previsto dal D. Lgs. 150/2009).

Tuttavia, nelle more del decreto abrogativo e delle linee guida ministeriali per la redazione del nuovo documento, Ersaf ritiene comunque di approvare il **“Piano della Performance, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 (periodo di riferimento 2022- 2024) ed obiettivi correlati”**, in quanto atto programmatico, riportando gli elementi essenziali (in considerazione della sua transitorietà).

Il Piano, quindi, evidenzia le risorse disponibili nel triennio e la loro destinazione finanziaria. Questo documento, inoltre, individua le **aree strategiche ISTITUZIONALE, ECONOMICA E TERRITORIALE** corrispondenti a tre delle quattro aree del P.R.S. in cui è coinvolto ERSAF, a loro volta articolate per **missione**, così come indicato dal Programma pluriennale delle attività, in coerenza con l'articolazione del bilancio di previsione di ERSAF.

Il Piano rappresenta così, in maniera trasparente, il ciclo di programmazione e controllo ed il sistema di valutazione dei risultati organizzativi e individuali, collegati al sistema premiante complessivo.

2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders

ERSAF è un ente istituito ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale ed insieme agli altri enti definiti con legge regionale del 30 dicembre 2006, n. 30, compone il **Sistema Regionale (SiREG)** ai fini dello svolgimento di compiti operativi ed attività gestionali riconducibili alle funzioni riservate alla Regione, per quanto riguarda ERSAF definite nella legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e nella legge regionale 22 dicembre 2015, n.39 riguardante la porzione lombarda del Parco dello Stelvio affidata ad ERSAF. L'ente **supporta il sistema agricolo, forestale e agroalimentare lombardo** con riguardo ai temi della competitività sui mercati nazionali e internazionali, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio rurale, della ricerca – anche in rapporto con le università italiane ed europee – e del trasferimento dell'innovazione tecnologica nonché della qualità e salubrità dei prodotti.

La programmazione regionale definita nel **Programma Regionale di Sviluppo** viene annualmente aggiornata con il DEFR – **Documento di Economia e Finanza Regionale**.

Con la DGR n. XI/5439 in data 29/10/2021 avente oggetto **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE – NADEF 2021. PROPOSTA DA INVIARE AL CONSIGLIO REGIONALE – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPARINI)** la Giunta Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al **DEF 2021**. Tale documento contiene, inoltre, un allegato denominato indirizzi a enti dipendenti e società partecipate che per ERSAF prevede quanto segue:

ERSAF in ottemperanza allo Statuto e alla legislazione regionale vigente garantisce il supporto tecnico operativo alla Giunta regionale su agricoltura, agroalimentare, montagna, foreste, materie faunistico venatorie, biodiversità secondo le modalità stabilite al livello legislativo e amministrativo.

Supporterà la Giunta nella individuazione di progetti di valorizzazione dei beni pubblici ambientali, del capitale naturale e delle foreste e anche riguardo agli ambiti della pianificazione forestale, della formazione degli operatori del settore e delle attività di promozione, divulgazione ed informazione a favore della filiera forestale e della salvaguardia idrogeologica.

Su mandato di Regione Lombardia e in accordo con altri enti locali e territoriali, consoliderà attività di realizzazione di interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e alla sicurezza forestale quali la manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, la gestione della vegetazione in alveo tramite interventi d'ingegneria naturalistica e confermerà l'azione di supporto tecnico e operativo a Regione per le attività inerenti ai Contratti di Fiume ed ai Progetti Strategici di Sottobacino.

Promuoverà la diffusione di buone pratiche, in campo agricolo e forestale, agendo da soggetto di riferimento per tutti gli operatori della montagna (rete degli alpeggi, consorzi forestali, imprese boschive).

Con riguardo agli alpeggi lombardi, aggiornerà il sistema informativo relativo, in previsione della costituzione di un osservatorio dedicato e della promozione di attività di valorizzazione della rete degli alpeggi stessi.

Collaborerà con la Regione per fornire contributi tecnici agli Action Group di EUSALP, in particolare negli ambiti agricolo e forestale, di tutela delle risorse naturali, di sviluppo dell'economia e innovazione dei servizi delle aree alpine.

Svilupperà la partnership con il sistema delle autonomie locali e funzionali, nella realizzazione di progetti a valenza territoriale nei settori di propria competenza.

Supporterà la Giunta con riguardo alla implementazione dell'Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e alla stesura del piano faunistico venatorio regionale.

Assicurerà supporto tecnico a Regione e ad altri enti gestori per lo sviluppo e la gestione delle aree protette (non solo di proprietà regionale). In particolare, supporterà la Giunta nello sviluppo di azioni strategiche per la biodiversità e per la gestione integrata della Rete natura 2000 e della Rete Ecologica regionale, inclusa l'implementazione del Priority Action Framework 2021-2027, i progetti LIFE, tra cui il LIFE IP Gestire 2020. Svilupperà azioni per la prevenzione, mitigazione e indennizzo dei danni da grandi carnivori, attivando le opportune collaborazioni con gli enti locali e territoriali. Collaborerà con la Regione per altre azioni per la tutela della biodiversità e per la valorizzazione del capitale naturale, tra cui quelle per l'attuazione della l.r. 9/2020.

In applicazione della l.r. n. 39/2015 ERSAF eserciterà le funzioni di gestione operativa e di tutela della porzione lombarda del Parco nazionale dello Stelvio e darà attuazione al Piano Triennale degli investimenti del Parco, in applicazione delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale.

Assicurerà la gestione del Parco naturale regionale Bosco delle Querce, comprese le infrastrutture e gli impianti ad esso annessi.

In coerenza con la d.g.r. XI/4426 del 17 marzo 2021, assumerà la partecipazione per conto di Regione Lombardia nel nuovo veicolo societario denominato "Passo Stelvio s.r.l.", in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e la Provincia autonoma di Bolzano il 18 luglio 2019; preliminarmente adotterà, in raccordo con le competenti strutture regionali, tutti gli atti necessari, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", per addvenire alla costituzione della Società, secondo il modello organizzativo dell' <<in house providing>>.

ERSAF, inoltre, stipulerà con Regione Lombardia convenzione per lo sviluppo dei progetti di sviluppo del Parco e del Passo dello Stelvio a valere sulle risorse individuate dalla l.r. 9/2020.

Stipulerà altresì convenzione con Regione Lombardia per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento denominato "Sentiero dei confini" (itinerario escursionistico di collegamento tra il Pizzo Tre Signori e il confine nazionale direzione Passo del Maloja).

Assicurerà l'implementazione e aggiornamento del catasto regionale della rete escursionistica ed in particolare della nuova sezione speciale dei sentieri di montagna di interesse storico, avvalendosi anche della collaborazione e del supporto del CAI Lombardia, del Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia e dell'Associazione nazionale Alpini (ANA) e avvierà il Registro delle strade storiche di montagna di interesse storico.

Proseguirà nell'attività di promozione e valorizzazione dei percorsi escursionistici e del patrimonio rifugistico, anche supportando la Giunta nella gestione di bandi di finanziamento specifici.

Svilupperà e supporterà progetti finalizzati al miglioramento di itinerari e percorsi di accesso per la fruizione al patrimonio culturale e valorizzazione dei manufatti e reperti connessi alla Grande Guerra.

Svilupperà azioni volte allo sviluppo della forestazione urbana e di pianura, proseguendo anche la sua collaborazione operativa nello sviluppo del progetto "ForestaMI", per l'impianto di 3 milioni di alberi nel territorio metropolitano milanese con particolare attenzione alle aree periurbane.

Supporterà la Giunta nell'individuazione e nello sviluppo, sulla base dei criteri regionali, di progetti di de-impermeabilizzazione del suolo pubblico e rinverdimento delle aree pubbliche al fine di concorrere a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità e supporterà altresì la pianificazione, la programmazione e la definizione di nuove misure regionali finalizzate ad assicurare le proprietà mitigative dei suoli, anche in attuazione dell'al.r. 9/2020.

Parteciperà in virtù della autorizzazione regionale conferita con DGR 7/4/2021 n. 4513 alla fondazione Riccagioia costituita a luglio 2021 a seguito del completamento dell'affidamento del complesso di Riccagioia in conclusione della procedura di aggiudicazione. La fondazione sarà pienamente operativa dal 1° gennaio 2022 rilevando le attività agricole gestite fino al 31.12.2021 dall'E.R.S.A.F.

Supporterà la Giunta nella realizzazione del Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari, l'educazione alimentare e gli Orti di Lombardia.

Continuerà la valorizzazione del progetto di salvaguardia partecipata sul patrimonio culturale immateriale "Festa de Lo Pan Ner", frutto della collaborazione avviata nel 2016 tra Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta, il Polo Poschiavo del Cantone Grigioni (CH), il Canton Vallese (CH) e la Val D'Ossola, il Parc des Bauges in Francia, dell'Alta Val Sava in Slovenia e della Baviera in Germania e sosterrà progetti relativi agli aspetti culturali del patrimonio alimentare alpino.

In coordinamento o in partnership con la Giunta e il sistema regionale, ERSAF realizzerà progetti di carattere sperimentale e innovativo sulle materie di propria competenza, anche partecipando a progetti comunitari nonché a bandi per ottenere finanziamenti privati.

Contribuirà alla sperimentazione regionale di filiere alternative, dando continuità alle azioni intraprese sulla filiera corilicola e apistica.

Supporterà la Giunta nei procedimenti di selezione, individuazione e qualificazione delle pratiche agricole innovative di gestione degli effluenti zootecnici, utili a incrementare ulteriormente una gestione sostenibile e a bassa emissione di ammoniaca.

Darà continuità all'azione di supporto alla Giunta per la applicazione della Direttiva Nitrati, mediante monitoraggio del suolo e dei sistemi di raccolta in stalla e stoccaggio dei reflui zootecnici, ai fini della validazione del Piano d'Azione 2020-2023, e proposta di azioni di diffusione delle conoscenze delle misure ai fini della prevenzione dell'inquinamento da nitrati.

Ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, supporterà quale soggetto delegato le attività del Servizio Fitosanitario Regionale (SFR), in particolare per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali ai sensi del Reg (UE) 2017/625;

Supporterà la Giunta nell'attuazione tecnico/operativa della PAC nell'ambito della delegata assistenza tecnica e dei progetti attuativi.

Raccoglierà ed elaborerà informazioni territoriali, per la Giunta, funzionali all'applicazione delle normative comunitarie finalizzate a:

- a. Il supporto operativo ai controlli e altre attività del servizio fitosanitario definite dal Reg. 625/2017;
- b. Il monitoraggio dell'uso, della gestione e del consumo dei suoli (DUSAF);
- c. Il supporto alle politiche agroambientali, forestali, territoriali/paesaggistiche, alla individuazione di azioni sul clima e a tutela della biodiversità (integrate e complementaria quelle sviluppate da ARPA) e per la montagna.

Il Consiglio Regionale in data 24 novembre 2021 ha approvato la "Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021", documento di aggiornamento del Programma Regionale di Sviluppo in cui sono delineate le linee guida del percorso di sviluppo regionale per il triennio 2022– 2024.

Sulla base di tali indirizzi ERSAF ha adottato:

- il Programma Pluriennale delle attività 2022–2024 (con deliberazione IV/239 del 30 novembre 2021)
- il Bilancio di Previsione 2022–2024 (con deliberazione IV/237 del 30 novembre 2021).

ERSAF proseguirà nell'attuazione dei propri compiti istituzionali in materia di agricoltura, foreste e montagna sulla base di tali indirizzi e in un'ottica di costante raccordo con la programmazione e le competenti Direzioni Regionali della Giunta, con le quali sono stati definiti i **Progetti Attuativi** (inseriti nel Programma pluriennale delle attività) e gli interventi finanziati da Regione Lombardia, e da altri enti, sulla base di accordi e convenzioni con ERSAF per attività rientranti nella *mission* dell'ente.

Gli organi di ERSAF sono costituiti da *Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio dei Revisori*.

I primi due organi sono stati rinnovati nel corso del 2018, il Collegio dei Revisori è stato nominato dal Consiglio regionale con deliberazione n. X/1915 del 29 giugno 2021.

Il *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni*, istituito ai sensi del d. lgs n. 150/2009, composto da tre membri esterni, presidia infine i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei dirigenti e svolge adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione. Il Nucleo è stato nominato con deliberazione del CdA n. IV/ 198 del 25 marzo 2021.

3. Identità dell'ente

3.1. Organizzazione e personale

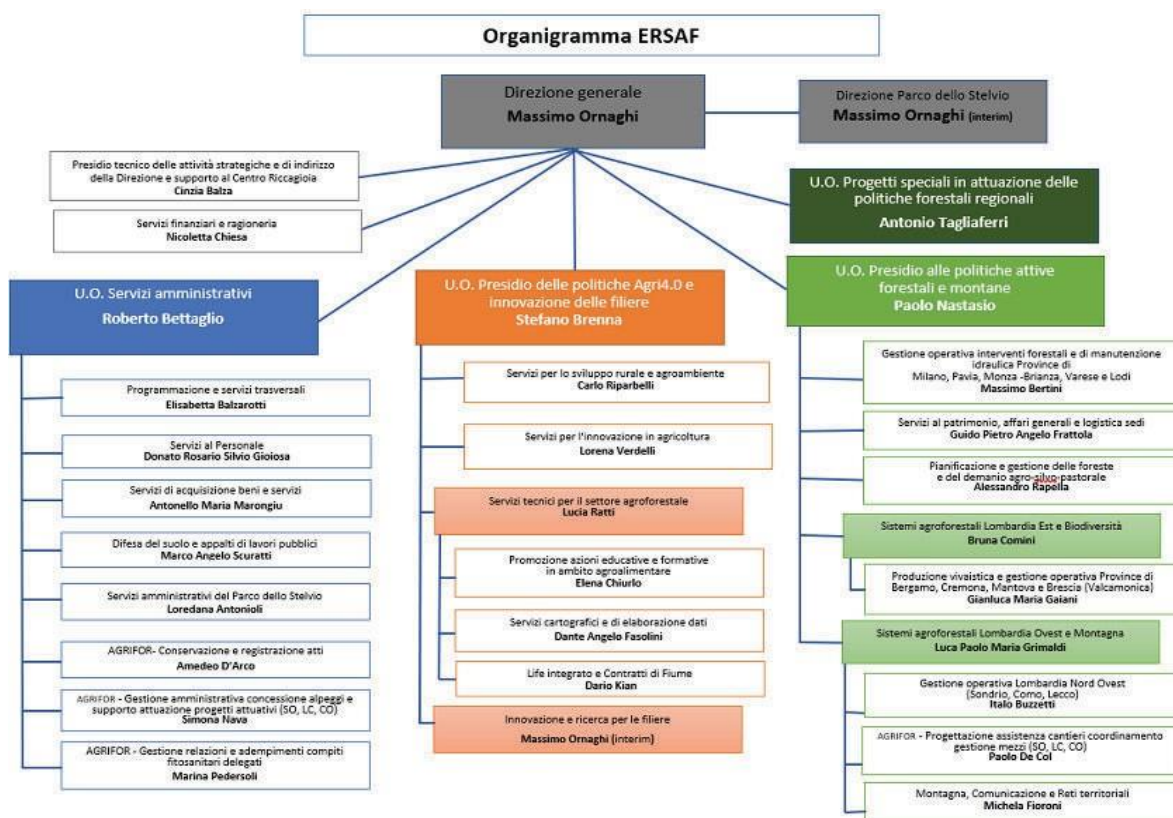
L'assetto organizzativo vigente (che resterà in vigore fino al 31.12.2023) è stato adottato con delibera del **CDA n. IV/246 del 21 dicembre 2021** e prevede **quattro Unità Organizzative** (la Direzione Parco dello Stelvio è considerata una U.O – la U.O. *Progetti Speciali in attuazione delle Politiche Forestali regionali*” è stata creata solo fino al 17 gennaio 2022) in relazione alle materie individuate dalla legge regionale istitutiva dell'Ente, n. 31 del 5 dicembre 2008.

Nel nuovo assetto sono inoltre previste **quattro Strutture** ad elevato contenuto professionale, volte a garantire il presidio di specifiche attività e materie.

A capo delle U.O. e delle Strutture sono posti i dirigenti.

Tale assetto prevede una **caratterizzazione territoriale delle attività dell'Ente** ed una **trasversalità** tra le strutture ed i propri funzionari, nella realizzazione dei progetti e degli interventi programmati.

Organigramma al 01/01/2022



Con Deliberazione del CdA n. IV/255 del 31 gennaio 2022, l'incarico di dirigente della struttura "Innovazione e ricerca per le filiere" – inizialmente assegnata ad interim al direttore Massimo Ornaghi – è stato assegnato alla nuova dirigente di Ersaf Uta Biino.

Al momento dell'istituzione di ERSAF (nel 2002) – mediante confluenza di 5 enti operanti in ambito agricolo/forestale – l'ente disponeva di n. 174 unità di personale del comparto Regioni AA.LL. il cui numero è andato riducendosi negli anni a seguito del contenimento delle assunzioni nel pubblico impiego e di una

progressiva razionalizzazione delle attività. Nel **2012** è confluito nei ruoli ERSAF il personale dell'ex *Fondazione Irealp* operante nel settore della montagna, mentre nel **2016** sono stati assegnati ad ERSAF competenze e personale del *Parco dello Stelvio*. Infine, nel **2021** – in attuazione della legge di trasferimento del Servizio fitosanitario alla Giunta regionale (LR 13/2020) e a conclusione del percorso condiviso con la competente DG regionale – 25 funzionari ERSAF addetti alle funzioni del Servizio sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta.

L'andamento negli anni delle risorse umane in servizio **a tempo indeterminato** del comparto Funzioni Locali (prima definito comparto Regioni e AA.LL.) e del settore agricolo forestale è quindi rappresentato nella seguente tabella:

personale a tempo indeterminato ⁽¹⁾	2002	2010	2011	2012⁽²⁾	2013	2014	2015	2016⁽³⁾	2017	2018	2019	2020	2021⁽⁴⁾
comparto Funzioni locali	174	158	151	168	165	158	154	165	150	146	144	151	128
comparto agricolo forestale	8	7	7	7	7	7	7	30	28	27	22	21	27

⁽¹⁾ dati al 31 dicembre – ⁽²⁾ confluenza in ERSAF dell'ex Fondazione Irealp – ⁽³⁾ confluenza in ERSAF del Parco dello Stelvio –

⁽⁴⁾ in attuazione della legge di trasferimento del Servizio fitosanitario alla Giunta regionale (LR 13/2020), 25 funzionari ERSAF addetti alle funzioni del Servizio sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta.

Il dato relativo al personale CCNL Funzioni Locali in servizio al 31/12/2021 comprende anche i dirigenti, nonché 1 comando in entrata (NON comprende 2 comandi in uscita).

Alle suddette unità sono da aggiungere gli **incarichi a tempo determinato** assegnati in funzione dei progetti da realizzare (progetti previsti nel programma pluriennale delle attività). Nel 2021 hanno prestato servizio 206 unità di personale a tempo determinato con contratto agricolo-forestale, così suddivisa:

n. 30 impiegati (ITD)

n. 176 operai (OTD)

3.2 Risorse strumentali ed economiche

Ersaf gestisce il **ricco patrimonio agroforestale** che Regione Lombardia ha dato in uso all'ente per mantenerlo e metterlo a disposizione dei cittadini. Esso consiste da un lato nel patrimonio fondiario costituito dalle 20 Foreste Regionali, per una superficie complessiva di 23.000ha che comprendono 325 fabbricati con differenti stati di conservazione e destinazioni d'uso e 35 malghe in concessione a terzi.

Una importante novità normativa (art.21 della l.r. 18/2020 “Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali”) ha stabilito che, al fine di sostenere nuovi modelli di gestione territoriale, la Regione promuove la valorizzazione delle malghe e degli alpeggi facenti parte del proprio patrimonio indisponibile, anche mediante il loro trasferimento, con vincolo di inalienabilità e a titolo gratuito, al patrimonio indisponibile degli enti locali sul cui territorio insistono gli immobili, a seguito di manifestazioni d'interesse da espletarsi a cura di ERSAF.

Su incarico di Regione Lombardia ERSAF gestisce inoltre 22 beni, tra parchi e riserve naturali, per una superficie complessiva di 521ha, situati in aree che interessano tutte le province lombarde, in parte gestiti direttamente da Ersaf e in parte affidati agli enti parco, cui si è aggiunta recentemente la gestione del Parco dello Stelvio nella sua porzione lombarda.

Arricchiscono il patrimonio agroforestale i **tre poli sperimentali/produttivi**:

- 1) **il Centro Vivaistico Forestale Regionale di Curno**, in provincia di Bergamo, per la produzione da seme di piantine di oltre 60 specie di essenze forestali autoctone;
- 2) **l'azienda agro-ecologica Carpaneta**, situata a pochi chilometri da Mantova, ad indirizzo agro-zootecnico con stalla da latte, caseificio didattico e laboratori sperimentali, affidata in concessione ad un gruppo pubblico-privato di imprese e associazioni che sta trasformandola in un centro e un modello di riferimento per l'agro-zootecnia biologica;
- 3) **l'azienda vitivinicola Riccagioia**, in Oltrepò pavese, che è tornata nella disponibilità regionale dopo la liquidazione della soc. Riccagioia sapa. Il 3 agosto 2021 è stata costituita la **Fondazione Riccagioia**: Ersaf garantisce il proprio supporto alla Fondazione al fine di accompagnarne le azioni per il rilancio del Centro regionale.

Le risorse per la gestione delle attività ERSAF provengono in larga parte dalla Giunta Regionale che, mediante una **convenzione quadro** (la nuova convenzione – operativa dal 1.01.2022 al 31.12.2024 – è stata approvata con D.G.R. n. IX/5597 del 30.11.2021, e dal CdA di Ersaf con deliberazione n. IV/248 del 21.12.2021), disciplina le modalità di finanziamento e affidamento di Piani Operativi e del contributo di gestione. Vi sono poi altri proventi derivanti da progetti in convenzione con altri enti, da risorse comunitarie e da risorse derivanti dalla cessione di beni e servizi.

Budget approvato col Bilancio 2022 – 2024

2022			
ENTRATA		SPESA	
Contributo di funzionamento	€ 11.059.190,00	Spese di funzionamento	€ 11.838.828,56
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 779.638,56		
(Totale a copertura spese funzionamento)	€ 11.838.828,56		
Progetti Attività	€ 25.591.616,34	Progetti attività	€ 25.591.616,34
di cui PA Regione	€ 19.674.142,78	di cui PA Regione	€ 19.674.142,78
di cui FPV Regione	€ 1.050.000,00	di cui FPV Regione	€ 1.050.000,00
di cui con Altri Enti	€ 4.867.473,56	di cui con Altri Enti	€ 4.867.473,56
Contributo di gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.525.350,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.525.350,00
Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00
	€ 47.290.794,90		€ 47.290.794,90

2023			
ENTRATA		SPESA	
Contributo di funzionamento	€ 11.059.190,00	Spese di funzionamento	€ 11.829.190,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 770.000,00		
(Totale a copertura spese funzionamento)	€ 11.829.190,00		
Progetti Attività	€ 15.025.036,29	Progetti attività	€ 15.025.036,29
di cui PA Regione	€ 12.337.450,00	di cui PA Regione	€ 12.337.450,00
di cui FPV Regione	€ 150.000,00	di cui FPV Regione	€ 150.000,00
di cui con Altri Enti	€ 2.537.586,29	di cui con Altri Enti	€ 2.537.586,29
Contributo di gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.508.800,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.508.800,00

Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00
	€ 36.698.026,29		€ 36.698.026,29

2024			
ENTRATA		SPESA	
Contributo di funzionamento	€ 11.059.190,00	Spese di funzionamento	€ 11.829.190,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 770.000,00		
(Totale a copertura spese funzionamento)	€ 11.829.190,00		
Piani di Attività	€ 7.451.171,30	Progetti attività	€ 7.451.171,30
di cui PA Regione	€ 6.467.000,00	di cui PA Regione	€ 6.467.000,00
di cui con Altri Enti	€ 984.171,30	di cui con Altri Enti	€ 984.171,30
Contributo di gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.500.000,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.500.000,00
Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 6.335.000,00
	€ 29.115.361,30		€ 29.115.361,30

4. Analisi del contesto

4.1 Il contesto esterno

La pandemia da Covid 19 e il periodo immediatamente successivo al picco dell'emergenza hanno evidenziato in luce la necessità di adottare una visione a medio-lungo termine, in grado di fornire elementi per una nuova pianificazione strategica che, accompagnando la fine della legislatura, si aprirà in grado di guardare sino alla fine del prossimo decennio.

Le prospettive economiche per il nostro Paese sono in netto miglioramento tanto che le stime di previsioni di crescita del PIL italiano nel 2021 sono state riviste al rialzo già nel corso dell'estate.

A seguito di queste revisioni al rialzo delle stime di crescita del Pil nazionale è lecito attendersi anche una sensibile ritocco al rialzo del tasso di crescita del PIL della Lombardia, le cui ultime stime disponibili fanno riferimento agli scenari di proiezioni di Prometeia di luglio 2021.

La ripresa dell'economia italiana nel 2021 riguarderà tutte le regioni, ma saranno soprattutto quelle del Nord a registrare tassi di crescita del PIL più rilevanti anche come effetto rimbalzo della ampia recessione del 2020. La Lombardia dovrebbe crescere a un tasso in linea o comunque leggermente inferiore a quello nazionale pari al 3,8%.

Le priorità d'intervento di Regione Lombardia si perseguono attraverso una **gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento** (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027), **in una logica sistematica** che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.

I progetti attuativi delle nuove linee strategiche regionali dovranno essere coerenti con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e con la **nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027**, le cui risorse potranno contribuire al loro finanziamento.

Concentrandosi su **quattro sfide principali**, cioè il digitale per la ripresa e la resilienza, la transizione verde, la rigenerazione urbana, i territori dell'abitare, l'attrattività e la competitività territoriale, Regione Lombardia ha nella sostanza **anticipato e promosso** quegli

ambiti di intervento che il Governo ha poi individuato come prioritari nelle sue linee guida per la definizione del PNRR¹.

Con l'**approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile**, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto costruita come una matrice generale, capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale, Regione Lombardia ha raggiunto uno straordinario traguardo. I Goals dell'Agenda ONU 2030 delle Nazioni Unite, alla base della Strategia approvata in Regione Lombardia, sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e di perseguire la sostenibilità nelle sue tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

La preparazione al grande evento delle Olimpiadi Invernali 2026 sarà un'occasione per rilanciare, con un'azione trasversale e integrata, i settori del **turismo**, della **cultura** e dello **sport come rilevanti asset di sviluppo**, soprattutto – ma non esclusivamente – per il valore aggiunto che l'evento e la sua legacy porteranno nei territori interessati. La Giunta regionale lavorerà per un Piano d'azione che intende rendere protagoniste, insieme alla Regione Lombardia, le comunità locali coinvolte, all'interno di una strategia di "messa a valore" delle opportunità costituite dalle Olimpiadi invernali. Saranno pertanto organizzati dei tour locali specifici ai fini del coinvolgimento e dell'ascolto delle istanze e delle migliori idee delle comunità. Lo scopo è quello di assicurare che i progetti previsti su ogni territorio possano portare non solo benefici immediati per lo sport, le imprese, i cittadini, le infrastrutture e l'innovazione, ma anche duraturi attraverso una *legacy* improntata alla sostenibilità. **Regione Lombardia punterà a realizzare un piano d'investimenti specifici condiviso sui territori, in primis la Valtellina e le altre aree coinvolte come la Valchiavenna, il lecchese-comasco, la Brianza e Milano.**

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie, tra cui:

Sostenibilità: L'impegno trasversale delineato dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile si deve ora concentrare nella realizzazione di interventi concreti e diretti a ridurre il gap esistente rispetto ai target di sostenibilità. Anche nei processi di rigenerazione urbana Regione Lombardia si muoverà nel solco della sostenibilità tracciato dall'Unione Europea e in stretta connessione con i goals ONU.

Resilienza e sicurezza dei territori: la tutela del territorio e la cura del benessere di chi vi abita devono passare anche attraverso robuste azioni di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e alle conseguenze del cambiamento climatico.

È prioritaria la **definizione di strategie integrate multisettoriali** che prevedano azioni che siano in grado di massimizzare le sinergie, in un'ottica di **creazione di un territorio connesso e resiliente**. In questo senso, saranno promosse iniziative volte al **potenziamento delle infrastrutture tecnologiche** e delle **reti immateriali**, allo **sviluppo di un sistema di Trasporto Pubblico (TPL) sicuro e accessibile per tutti**, al potenziamento delle **infrastrutture per la mobilità** nel territorio regionale, anche in termini di logistica, a un sistema energetico progressivamente de-carbonizzato, alla **riqualificazione e rigenerazione urbana e territoriale** degli insediamenti umani e finalizzata al contenimento del consumo di suolo, al riequilibrio territoriale, alla valorizzazione paesaggistica e culturale ed allo sviluppo sostenibile delle aree montane e dei

territori fragili nonché alla pianificazione territoriale integrata, anche rispetto agli interventi di difesa del suolo alla gestione delle risorse idriche, forestali e naturali.

I programmi di **rigenerazione urbana** sono l'occasione per ripensare interi pezzi di città con soluzioni innovative in grado di integrare la rigenerazione dello spazio fisico dei quartieri di edilizia residenziale pubblica con servizi di gestione sociale, sanitari e sociosanitari di comunità, incrementandone l'accessibilità; prevedendo percorsi di accompagnamento alla formazione, al lavoro e all'imprenditorialità; sviluppando il welfare locale e migliorando la coesione sociale

L'integrazione di politiche di sviluppo territoriale e di mitigazione dei rischi naturali ed antropici, sviluppata nella **Revisione del Piano Territoriale Regionale**, è finalizzata anche a valorizzare specifiche vocazioni locali, costituendo elemento distintivo e di vantaggio competitivo.

Risulta altresì necessario, nel governo dell'intero territorio lombardo (aree metropolitane, ambiti di pianura e di montagna, aree protette), procedere con l'allargamento del principio sussidiario al fine di poter condividere il più possibile a livello territoriale le scelte per uno sviluppo sostenibile in un'ottica di semplificazione dell'attività regionale promuovendo un modello di governance multiscalare e multidisciplinare che rafforzi ruolo e competenze in materia di programmazione e governo del territorio degli enti di scala intermedia (quali Città Metropolitana, Province, Parchi) e che sappia integrare i diversi obiettivi, interessi, esigenze e risorse, valorizzando ed incentivando il partenariato pubblico – privato.

Verranno promosse azioni che garantiscano la riduzione dell'uso delle risorse naturali incentivando politiche di prevenzione, risparmio energetico e riciclo dei materiali.

Allo stesso tempo è fondamentale garantire **uno sviluppo sostenibile** raccogliendo le linee di lavoro del **Green Deal europeo** e trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori in modo equo e inclusivo, che possono avere un significativo effetto moltiplicatore, anche grazie all'indotto nella catena del valore, che si estendono su tutto il territorio regionale.

Le macro-aree tematiche, trasversali ai comparti produttivi, sono state incrociate con le sette modalità di attuazione delle politiche del DEFR (Nuovo welfare, Capitale umano e coesione sociale; Semplificazione; Ricerca & Innovazione–digitalizzazione–trasferimento tecnologico; Sostenibilità, Resilienza e sicurezza; Autonomia) e poi declinate in **quattordici schede** tematiche che **raccogliono** le **priorità** sulle quali focalizzarsi **in linea** anche con le agende delle **policies** di Regione Lombardia.

Il coinvolgimento di ERSAF nella realizzazione degli obiettivi regionali come evidenziato dall'importo delle risorse per l'attuazione di Progetti/attività indicate nel Bilancio di Previsione e nel Programma Pluriennale delle Attività vede l'Ente **fortemente integrato nelle politiche regionali** di rilancio dell'economia e dello sviluppo sostenibile. In particolare, le performance dell'ente si indirizzano fortemente verso la gestione innovativa e vicina ai territori del patrimonio agro-silvo-pastorale di proprietà regionale, gli interventi di salvaguardia idrogeologica, tutela e valorizzazione della biodiversità non solo nelle aree protette, la manutenzione del territorio montano (sentieristica, rifugistica, ecc.).

Tratto da AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

Dopo la performance negativa del 2019 (–1,6% il valore aggiunto in volume), con la crisi dovuta allapandemia da Covid–19, il settore dell’agricoltura, silvicoltura e pesca in Italia ha subito una ulteriore marcata contrazione: nel 2020 la produzione è diminuita in volume del 3,2% e il valore aggiunto del 6% (ISTAT, 2021).

La flessione è stata più contenuta per la produzione agricola di beni e servizi (–1,4% in volume e – 0,5% in valore), gli effetti della pandemia hanno però inciso pesantemente sulle attività secondarie dell’agricoltura (–20,3% in volume). Per la silvicoltura si rileva un lieve aumento della produzione (+0,4%) e del valore aggiunto (+0,7%), di contro è stato molto negativo l’andamento del comparto della pesca, che ha visto un deciso ridimensionamento tanto della produzione (–8,8%) che del valore aggiunto (–5,3%).

Il valore aggiunto dell’industria alimentare, delle bevande e del tabacco è cresciuto dell’1,8% a prezzi correnti, ma è diminuito della stessa entità in volume (–1,8%). Il complesso del comparto agroalimentare (che comprende agricoltura, silvicoltura e pesca e industria alimentare) ha registrato, per la prima volta dal 2016, una diminuzione del valore aggiunto (– 1,2% a prezzi correnti e –4% in volume). È il comparto in cui si è formato il 4,3% del valore aggiunto dell’intera economia (era il 4,1% nel 2019): il settore primario ha contribuito per il 2,2% (come nel 2019) e l’industria alimentare per il 2,1% (l’1,9% nel 2019). Nonostante i risultati non positivi il settore agroalimentareha consolidato nel 2020 il proprio peso all’interno del quadro economico nazionale.

La Lombardia è una delle poche regioni italiane che fa registrare un aumento nei livelli di produzione (+0,5%) insieme a Veneto e Lazio.

All’interno di un quadro nazionale in chiaroscuro l’andamento del settore dell’Agricoltura e dell’Agroalimentare in Lombardia rilevato da Unioncamere (Unioncamere Lombardia, 2021) conferma i dati su valore aggiunto e produzione elaborati da ISTAT. In linea con i dati Ismea, nell’anno del Covid per un 40% del campione si rileva un calo del fatturato, anche se le società chehanno registrato diminuzioni superiori al 20% sono una quota minoritaria. Molte aziende hanno avuto cali di fatturato meno sensibili. Oltre il 40% dichiara che il fatturato è rimasto più o meno stabile soprattutto nel comparto cereali, grazie ad una dinamica molto positiva dei prezzi alla produzione. Il settore lattiero caseario ha assistito ad un aumento complessivo del volume di affari dovuto principalmente al buon andamento di alcuni prodotti di marca. In diversi settori vi sono state aziende che hanno avuto incrementi di fatturato e ciò ha avuto luogo perché l’andamento dell’agroalimentare nel suo insieme non è mai stato completamente bloccato e i maggiori consumi domestici hanno favorito alcune filiere e produzioni. Questi dati vanno letti con prudenza in quantoil fatturato e la redditività non sono la stessa cosa e per il settore primario l’andamento dei prezzie della redditività oltreché i danni alle produzioni da clima e fitosanitari hanno spesso inficiato la produzione. Il valore della produzione di beni e servizi per l’agricoltura in Lombardia presenta un decremento stimabile tra –3,0% e –3,7% rispetto al 2019, derivante da un incremento globale delle quantità prodotte (tra +1,0% e +1,2%) e da una concomitante riduzione dei prezzi (tra –4,2% e – 4,6%). Il dato complessivo è una media tra alcuni settori che sono cresciuti e altri che hanno avuto maggiori difficoltà. Sui prezzi, per esempio, nel 2020 le quotazioni delle produzioni vegetali hannooscillato tra il 2,5% e il +0,3% sul 2019. Mentre per le produzioni zootecniche i prezzi sono calati del 7%. Le difficoltà sono legate alle limitazioni agli scambi internazionali, alla chiusura prolungatadi bar e ristoranti, alle limitazioni alle cerimonie, alla contrazione dei flussi turistici. Tutti fattori che hanno colpito soprattutto i comparti florovivaistico, orticolo, vinicolo e lattiero.

Va evidenziato che il numero di imprese operanti in Lombardia nel settore agricoltura è in costantecalò. Alla fine del 2020 le aziende agricole iscritte al Registro Imprese delle Camere di

Commercio si attestano sul valore di 43.930 con un calo del 2% e del 1,7% nei due ultimi trimestri. In nessunaprovincia si registrano variazioni positive.

**fonte DGR n. XI/5439 in data 29/10/2021 avente oggetto NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE – NADEF 2021. PROPOSTA DA INVIARE AL CONSIGLIO REGIONALE – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPARINI)*

4.2 Il contesto interno

Fin dalla istituzione – data dalla **confluenza di cinque enti agricoli** – la gestione del personale è stata rivolta a razionalizzare e valorizzare le qualifiche professionali ed i profili di carriera. Soprattutto a causa di norme restrittive, ERSAF non aveva potuto procedere al *turn over* di quanti sono stati posti in quiescenza o si sono trasferiti in altri enti. A partire dal 2017, ha preso finalmente avvio un **piano di assunzioni** che nel 2020 ha previsto l'immissione in ruolo di n. 9 unità di personale cat. D tecnici (selezione tramite concorso pubblico con RL e 1 bando di mobilità tra enti) e l'assunzione di n. 4 unità di personale cat. D amministrativi tramite Bando di mobilità tra enti. Altri bandi di concorso sono stati predisposti per la selezione di n. 5 impiegati agrifor e n. 4 operai agrifor ma lo svolgimento è stato bloccato dai provvedimenti ministeriali dettati per il contenimento della pandemia.

Nel 2021, in attuazione della L.R. n. 13 del 9.06.2020, dal 1.01.2021, il Servizio Fitosanitario è stato trasferito in Regione Lombardia e conseguentemente 25 funzionari di ERSAF, addetti alle funzioni del Servizio, sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta.

Pur con le problematiche insorte con la pandemia Covid19, l'ente ha proseguito nelle attività di reclutamento del proprio personale, nel rispetto del piano dei fabbisogni approvato con deliberazione CdA Ersaf n. IV/172 del 16.12.2020, mediante l'indizione e lo svolgimento di differenti procedure concorsuali nelrispetto delle disposizioni ministeriali dettate per contenere la pandemia stessa.

Al fine di garantire il necessario ricambio generazionale è proseguita la ricognizione del fabbisogno di personale, a seguito dei numerosi pensionamenti. Il piano così aggiornato ha previsto l'assunzione di 8 unità di personale e di un dirigente, da reclutarsi mediante ogni utile strumento attualmente vigente previsto per il reclutamento di personale stesso.

In particolare, ERSAF ha:

- inquadrato con decorrenza 1° febbraio 2021, a seguito di avviso di mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30, comma 1, d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, bandito nel 2020, n. 1 unità di personale tecnico categoria giuridica D–economica D3.;
- inquadrato, con decorrenza 1° febbraio 2021, n. 5 unità di personale tecnico categoria giuridica D–economica D1 a seguito di adesione al concorso pubblico per esami, indetto da Regione Lombardia, per il reclutamento di n. 38 unità di personale categoria giuridica D/economica D1 specialista area tecnica, di cui 8 riservate ad ERSAF stesso, contratto delle funzioni locali;
- indetto un concorso per stabilizzazione di personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 con conseguente inquadramento di n. 1 unità di personale amministrativo nella categoria C–economica C1 a tempo pieno e indeterminato con il contratto delle funzioni locali con decorrenza 1° luglio 2021;
- provveduto allo scorrimento di una graduatoria ERSAF di concorso di stabilizzazione per l'inquadramento di 1 unità di personale amministrativo nella categoria C/economica C1 a tempo pieno e indeterminato con il contratto delle funzioni locali con decorrenza 1° luglio 2021;

- inquadrato, con decorrenza 1° settembre 2021, 1 unità di personale amministrativo, categoria B-economica B1, a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami, riservato a soggetti appartenenti a categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999 n. 68;
- indetto 3 bandi di mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30, comma 1, d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii con il conseguente inquadramento nei ruoli di:
 - 1 unità D/D1 amministrativo dal 20 ottobre 2021;
 - 1 unità D3/D3 tecnico dal 1° novembre 2021;
 - 1 unità C/C2 amministrativo dal 1° gennaio 2022;

La Pandemia Covid 19, che nel 2020 aveva fortemente condizionato lo svolgimento delle attività (tanto da rendere necessario l'impostazione di una nuova organizzazione del lavoro basata prevalentemente sul lavoro agile svolto da casa) non ha influito sulle diverse azioni ed attività dell'Ente che sono proseguite secondo il modello operativo-organizzativo sperimentato con crescente successo fin dai primi mesi dell'anno precedente, fondato sulle modalità di lavoro agile alternate al lavoro in presenza nel rispetto delle disposizioni ministeriali.

La predisposizione di un apposito piano per aree di lavoro in dettaglio concernente la revisione dei flussi amministrativi e l'assegnazione di precisi compiti ai dipendenti, unita ad una verifica e controllo periodico dei dirigenti sui lavori affidati, ha consentito di gestire diversi servizi ed attività, come le progettazioni e la prosecuzione dei lavori di diversi Piani attuativi nel rispetto dei tempi, senza subire rallentamenti e sospensioni delle attività stesse.

La prosecuzione delle nuove modalità organizzative dettate dal lavoro agile hanno permesso da un lato di contenere, per quanto possibile, la diffusione della pandemia fra i dipendenti, mentre dall'altro ha garantito una completa digitalizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi, sia mediante la pressoché totale distribuzione di materiale hardware ai dipendenti stessi, sia mediante la previsione e l'applicazione di programmi informatici appositi.

Così, a solo titolo di esempio le attività di comunicazione, divulgazione e formazione previste in presenza in normali condizioni lavorative sono state convertite in webinar e/o gestite attraverso piattaforme telematiche (Teams, Zoom, ecc.), le sedute del Consiglio di amministrazione sono state completamente digitalizzate. Peraltro, sono regolarmente proseguite in campo e quindi in presenza le attività agricole, forestali e cantieristiche dettate dai progetti e dai piani attuativi in atto.

Nel corso del primo semestre l'unità di crisi, già istituita nell'anno precedente per gestire l'emergenza epidemiologica, forte della passata esperienza ha affrontato con maggior efficacia rispetto ai propri esordi e risolto i problemi logistici ed organizzativi collegati alle complessa articolazioni territoriali delle sedi e del patrimonio agro-silvo-pastorale gestito.

Nel corso del primo semestre, con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il unitamente alla propria Unità di Crisi e d'intesa con le strutture della Giunta regionale, ERSAF ha implementato, aggiornato ed applicato i protocolli comportamentali relativi alle misure di sicurezza, di prevenzione e distanziamento sociale da adottare nelle diverse situazioni (cantieri, attività in campo/bosco, postazioni di lavoro negli uffici). In particolare, sono stati adottati protocolli anti contagio per la ripresa dell'attività lavorativa (accesso alle sedi, utilizzo mezzi di trasporto aziendali, dispositivi di protezione, pulizia, sanificazione e igiene ambienti di lavoro), protocolli per l'esecuzione dei controlli e delle ispezioni presso aziende agricole, protocolli per la convivenza presso foresterie e altri luoghi.

REGOLAMENTO LAVORO AGILE

Considerando lo smart working un valido strumento, che aumenta la produttività dell'Ente, con deliberazione del CdA n. IV/204 del 29 aprile 2021, è stato approvato il Regolamento del lavoro agile. Nella fase di emergenza sanitaria, di riassetto organizzativo interno, di tempi contingentati per l'approvazione del

Piano delle Performance (di cui il POLA avrebbe dovuto rappresentare una sezione) ERSAF ha deciso di adottare in alternativa un Regolamento del Lavoro Agile che contenga i contenuti minimi previsti dalle suddette Linee Guida, per consentire al personale di lavorare in smart working.

CARTA DELLE FORESTE DI LOMBARDIA

Il 17 novembre 2020, con le firme del Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e del Presidente di ERSAF Alessandro Fede Pellone, si è concluso l'iter di sottoscrizione della nuova "Carta delle Foreste di Lombardia", che così sostituisce quella a suo tempo siglata nel 2004.

Tale atto è stato sottoscritto, oltre che da ERSAF e dalla Regione, dai 38 comuni interessati dalla presenza delle foreste regionali,

La Carta si integra coerentemente con gli ambiti del Protocollo di Sostenibilità e con le politiche già individuate dall'Ente, fin dal suo nascere, per una gestione etica, responsabile, partecipata e a servizio del territorio del patrimonio regionale. Con la deliberazione n.IV/166 del 20 novembre 2020 è stato elaborato il Piano Programma per l'attuazione degli impegni della Carta delle Foreste 2020 – 2029 con l'obiettivo di riportare all'interno della programmazione annuale delle attività ERSAF, la previsione delle modalità applicative degli impegni dichiarati.

Il Piano Programma, unitamente al cronoprogramma ed al quadro economico ha lo scopo di fornire le indicazioni strutturate per l'attuazione degli impegni, definendo modalità, tempistica e quadro finanziario, configurandosi come strumento operativo di riferimento sulla base del quale orientare la strategia gestionale per le foreste e alpeggi di Lombardia e programmare le attività future.

Nel 2022 proseguirà l'attività di attuazione degli impegni della Carta avviata nel 2021 con particolare riguardo:

- all'avvio del processo di revisione del Piano di Assestamento Semplificato delle Foreste di Lombardia (PAFS);
- al rilancio dello sviluppo dei Contratti di Foresta anche in relazione al recente Decreto attuativo della Legge forestale nazionale che ha introdotto lo strumento innovativo degli Accordi di foresta fra proprietari pubblici e privati;
- realizzazione delle iniziative di Forestry Education;
- proseguire nel lavoro di promozione dei processi di certificazione delle Foreste lombarde di proprietà non regionale coinvolgendo gli enti proprietari
- Sviluppare ulteriormente l'attuazione dei PES (Pagamento Servizi Ecosistemici);
- Costruire una Rete degli alpeggi presenti nelle Foreste di Lombardia a partire dalla costituzione dell'Osservatorio regionale degli Alpeggi.

5. Ciclo della programmazione e albero della performance

5.1 Ciclo della programmazione

Il ciclo della programmazione è collegato ai documenti strategici ed agli indirizzi della Giunta Regionale: ha avuto inizio con l'approvazione del **Programma pluriennale delle Attività 2022 - 2024**, che è a sua volta raccordato con la struttura del bilancio per missioni e programmi, all'interno dei quali vengono articolati i progetti e le azioni dell'ente nel triennio di riferimento.

In un sistema di **relazioni a cascata** – ma condivise tra strutture regionali e strutture dell'ente – si realizza il complesso sistema di programmazione e controllo che coinvolge, appunto gli organi politici e quelli burocratici nell'approvazione dei vari documenti di programmazione di ERSAF. Si riporta di seguito il quadro d'insieme delle relazioni ai vari livelli di programmazione e di relazione interna e con la Giunta.

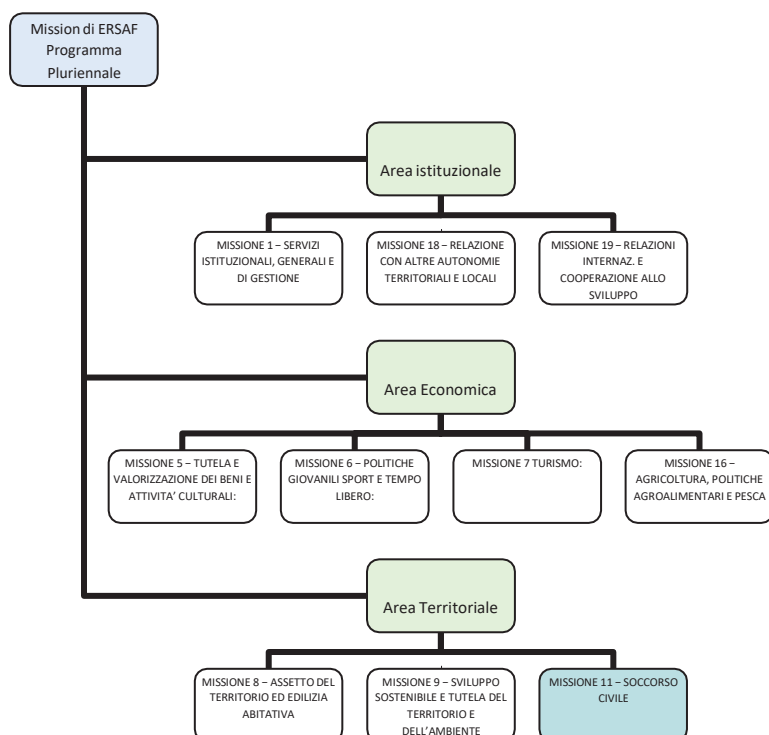
Programmazione strategica regionale di riferimento per ERSAF		
PRS	PRS – Programma Regionale di Sviluppo: è il documento di programmazione strategica con valenza di legislatura	Elaborato dalla Dirigenza, in accordo con gli Assessori, a partire dal Programma di Governo del Presidente. Approvato dal Consiglio a inizio

DEFR e nota di aggiornamento	DEFR Documento di Economia e Finanza Regionale: aggiorna annualmente il PRS Connessione priorità PRS con obiettivi degli enti e società in house	legislatura. Elaborato dalla Dirigenza su indicazione della Giunta. Approvato con risoluzione dal Consiglio Regionale. Determinazione in ordine agli obiettivi di performance dei Direttori Generali di enti e società
Programmazione strategica di ERSAF		
Programma pluriennale delle attività di ERSAF	Programma triennale 2022 -2024 approvato con deliberazione n. IV/239/2021 – contiene un allegato con il dettaglio dei progetti, risorse e attività previste.	Elaborato da Direzione e dirigente alla programmazione sulla base degli indirizzi regionali, è approvato dal CdA di ERSAF ed è successivamente approvato dalla Giunta regionale unitamente al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio regionale
Programmazione operativa		
Repertorio dei progetti e attività dell'ente	Individua gli obiettivi per ciascun progetto o attività e gli indicatori di risultato.	È un allegato al programma di attività, viene aggiornato in sede di assestamento e variazioni di bilancio.
Obiettivi schede A di direttore e dirigenti	Obiettivi raccordati alla programmazione, alla cui realizzazione è legato il sistema premiante del personale.	Elaborati dal management in linea con la programmazione. Per il Direttore obiettivi definiti per il 50% dalla Giunta e per il 50% dal Presidente e approvati dal CdA. Il Nucleo di Valutazione supporta tutto il percorso di definizione degli obiettivi.
Performance		
Piano della Performance	Definisce gli obiettivi strategici da valutare come performance dell'ente nel rapporto tra mission, obiettivi e risultati. L'albero prevede la sequenza per <i>aree strategiche, Missioni – programmi – azioni</i> , definiti nel Programma pluriennale.	Il Piano è approvato dal CdA su proposta del dirigente alla programmazione col supporto del Nucleo di Valutazione.
Rendicontazione e valutazione		
1) Relazione Semestrale 2) Relazione Annuale 3) Relazione sulla Performance 4) Rendicontazione schede di valutazione	1) La Relazione semestrale dà conto dell'avanzamento intermedio del programma 2) La Relazione annuale dà conto dei risultati conseguiti annualmente dal programma 3) La Relazione della performance dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei risultati organizzativi 4) È la rendicontazione dei risultati degli obiettivi previsti nelle schede di direttore e dirigenti nelle loro relazioni di performance	Le Relazioni 1,2,3 sono approvate dal CdA su proposta del direttore e dirigente alla programmazione. I risultati degli obiettivi schede A del Direttore sono valutati dal Presidente di Ersaf col supporto del Nucleo di Valutazione. I risultati dei dirigenti sono valutati in ambito manageriale con validazione del Nucleo di Valutazione

5.2 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta le relazioni tra mandato istituzionale dell'ente, aree del PRS, obiettivi strategici e piani operativi.

L'albero si connette al sistema di programmazione che vede ERSAF agire nel sistema regionale e, quale ente strumentale, **ricevere indirizzi operativi in funzione della programmazione strategica regionale** e dei suoi piani e programmi nell'ambito degli obiettivi di legislatura e dei relativi risultati attesi in ciascuna **area, missione e programma** di attività. Naturalmente ERSAF partecipa per quota parte, in relazione alle attività della propria *mission*, al raggiungimento degli obiettivi di legislatura del PRS.



Come anticipato, **ogni Missione è articolata in Programmi** che, a loro volta, contengono una o più azioni / progetti di intervento la cui realizzazione rappresenta la fase operativa del **Programma Pluriennale delle Attività dell'ente** che, per sua natura di ente strumentale nel settore agricolo-forestale, è quasi più assimilabile ad una società pubblica erogatrice di servizi tecnici – che fa e realizza progetti – che al tradizionale ente pubblico di regolazione normativo/finanziaria.

6. Obiettivi di performance e valutazione

6.1 Obiettivi strategici

Come anticipato nel paragrafo precedente, il **Programma pluriennale delle Attività 2022 - 2024** di ERSAF, è articolato per **area, missione e programma** al fine di connettere i risultati con il bilancio dell'ente e con la programmazione regionale.

Il Programma Pluriennale delle attività ha inoltre previsto – nelle **3 aree strategiche** – numero **158 attività / progetti** (nel programma sono stati formalizzati sotto forma di attività / progetto anche azioni routinarie e gestionali, al fine di comporre e far coincidere l'insieme delle risorse stanziare a bilancio col programma stesso).

ERSAF, quale **ente strumentale** che gestisce il patrimonio agroforestale di Regione Lombardia dispone di limitate **entrate** proprie, derivanti dalla cessione di beni e servizi a terzi (penalizzati nel 2020 dalla pandemia covid19 e che richiedono tempo per recuperare un trend di crescita), ed il proprio bilancio è costituito principalmente da risorse derivate dall'ente di riferimento soprattutto attraverso il **contributo di gestione (contributo di funzionamento)** e attraverso l'affidamento di progetti attuativi, tutti regolati dalla Convenzione quadro con Regione Lombardia, come di seguito evidenziato:

PREVISIONE in entrata	2022	2023	2024
Contributo di funzionamento	11.059.190,00	11.059.190,00	11.059.190,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	779.638,56	770.000,00	770.000,00
totale	11.838.828,56	11.829.190,00	11.829.190,00

Alle suddette risorse sono infine da aggiungere gli specifici finanziamenti per la realizzazione di interventi operativi che nel **2022** ammontano a **euro 25.591.616,34=**, risorse provenienti da Regione e da altri enti pubblici e privati convenzionati con ERSAF per interventi in ambito agricolo forestale.

Altre risorse sono invece previste per il Parco dello Stelvio provenienti dal **fondo comuni confinanti**, per la particolare configurazione dei finanziamenti del Parco stesso.

* * *

La seguente tabella riassume, invece, le **risorse di spesa nel triennio 2022-2024**, fornendo un quadro generale degli stanziamenti previsti all'inizio dell'anno 2022, per il programma delle attività.

Missioni	2022	2023	2024
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.347.483,40	7.811.191,40	6.715.191,40
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	245.000,00	190.000,00	60.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.121.000,00	1.121.000,00	1.121.000,00
7 Turismo	4.635.200,00	2.000.000,00	0,00
8 Assetto del territorio e edilizia abitativa	20.000,00	19.000,00	50.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.625.377,80	12.027.528,29	8.019.863,30
11 Soccorso Civile	40.000,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.577.100,00	7.016.700,00	6.396.700,00
18 Relazione con le altre autonomie locali			240.000,00
19 Relazione con le altre autonomie locali	207.027,10	40.000,00	40.000,00
subtotale attività di programma	40.818.188,30	30.225.419,69	22.642.754,70
20 fondi e accantonamenti	99.606,60	99.606,60	99.606,60
50 debito pubblico mutui prestiti	38.000,00	38.00,00	38,000
99 servizi per conto terzi - partite di giro	6.335.000,00	6.335.000,00	6.335.000,00
totale complessivo	47.290.794,90	36.698.026,29	29.115.361,30

In azzurro le missioni che rientrano nell'AREA ISTITUZIONALE

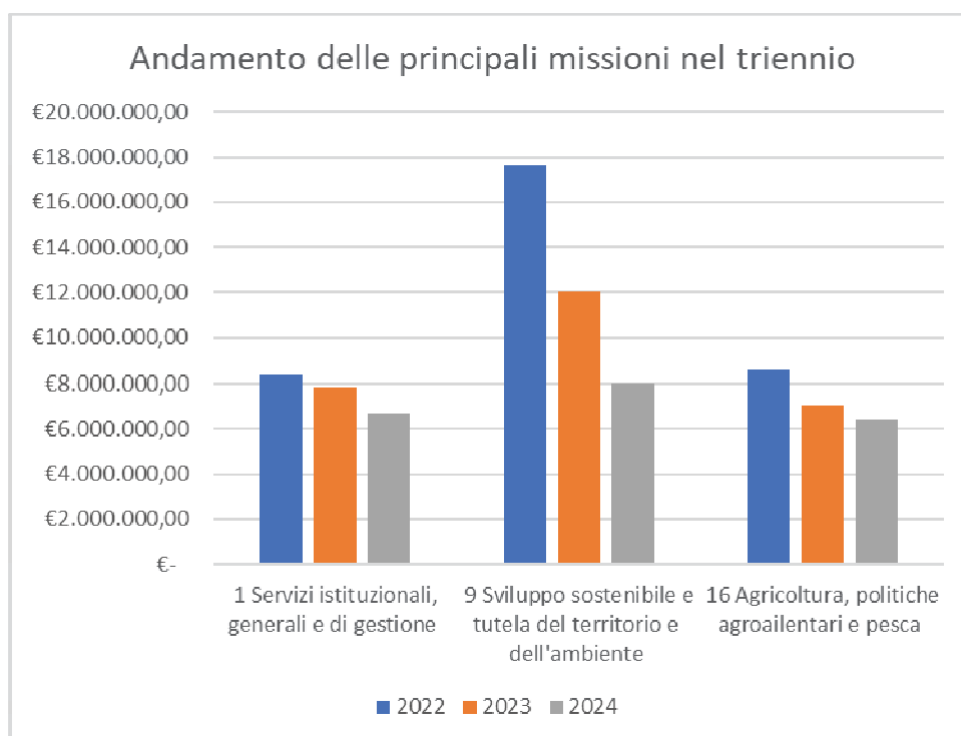
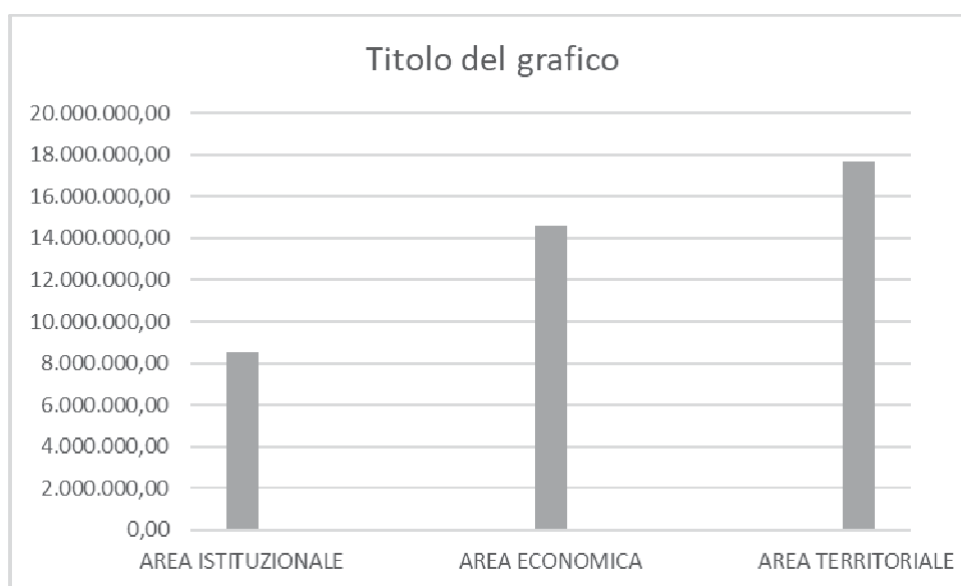
In violetto le missioni che rientrano nell'AREA ECONOMICA

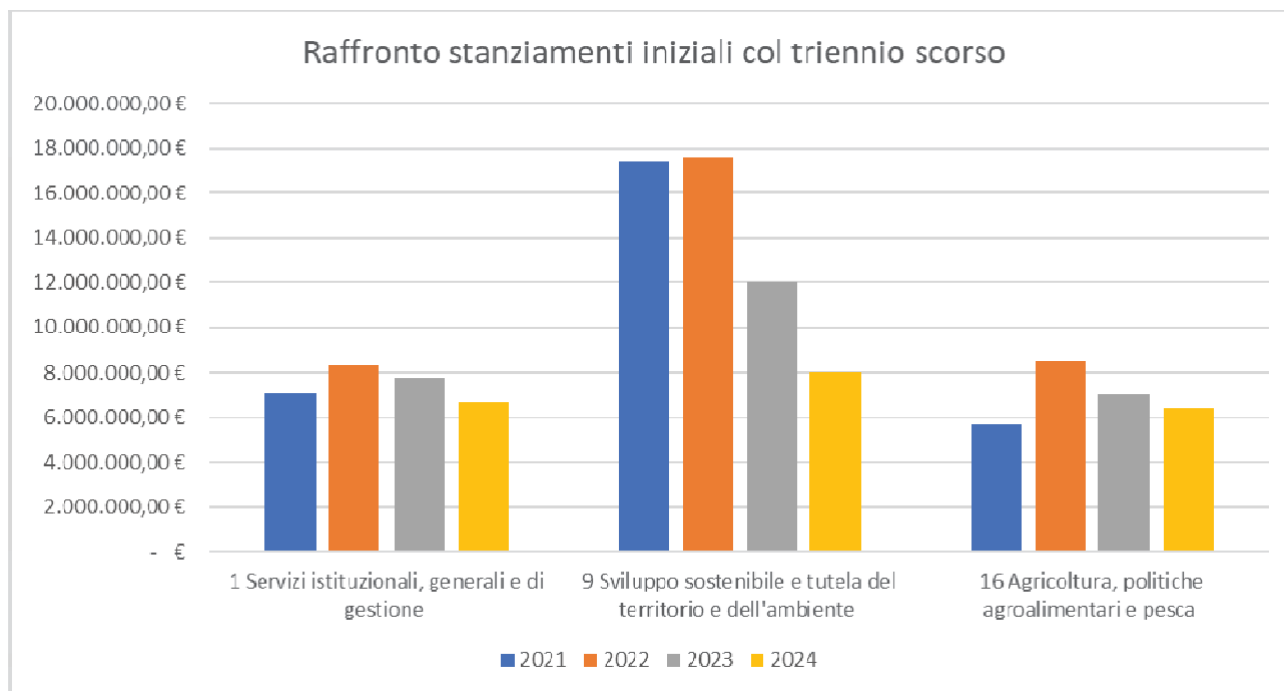
In verde le missioni che rientrano nell'AREA TERRITORIALE

Di seguito vengono riportati:

- Un grafico che riepiloga le risorse (previste in bilancio al 1 gennaio 2022) nelle principali aree strategiche
- due grafici che mettono in evidenza l'andamento degli stanziamenti iniziali di bilancio delle principali missioni (missioni n. 1, 9 e 16).

RISORSE 2022, divise per AREA STRATEGICA





Come si nota nel grafico, assume particolare rilievo finanziario per ERSAF l'area **TERRITORIALE** e la **missione n. 9** riguardante lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente anche in virtù del fatto che in questa missione sono stanziati le risorse del Parco Nazionale dello Stelvio, che ammontano per il 2022 a circa 7 milioni di euro.

Si evidenzia che la **missione n. 1**, riguardante i servizi istituzionali, generali e di gestione, che ammonta a **8.347.483,40 €**, oltre ad attività burocratica e di supporto trasversale (gestione degli organi, delle sedi e delle risorse informatiche, del personale della sede centrale) non comprende solo le consuete risorse per il funzionamento dell'ente ma anche risorse assegnate da Regione ad ERSAF per progetti attuativi del programma di attività riguardanti la manutenzione del patrimonio demaniale regionale, aggiornamenti catastali ed altri interventi.

Il Piano delle Performance riporta – **nell'allegato 1** – per le aree e missioni più importanti – una serie di progetti ritenuti significativi, i cui principali prodotti e risultati qualificano l'agire e la qualità del lavoro dell'ente e in definitiva il raggiungimento dei **risultati attesi sul piano strategico**, che si valuteranno positivamente al raggiungimento complessivamente di **almeno l'80% degli indicatori previsti** (caratterizzati da un **n.di output** variabile). Gli indicatori riportati in questo Allegato per le varie azioni sono stati predisposti ai fini di un controllo e verificabilità del risultato finale e non descrivono necessariamente tutti i risultati e attività dei rispettivi progetti.

Il Programma pluriennale di attività, come negli scorsi anni, sarà integrato **in corso d'anno** con **nuove commesse ed opportunità operative derivanti da finanziamenti regionali e di altri enti** che generalmente portano così ad un aumento delle risorse e degli interventi operativi inizialmente previsti e che vengono successivamente assestati a bilancio e nel programma.

6.2 Obiettivi della Giunta regionale al Direttore ERSAF

La DGR n. XI/5439 in data 29/10/2021 avente oggetto NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE – NADEFR 2021. PROPOSTA DA INVIARE AL CONSIGLIO REGIONALE – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPARINI) la Giunta Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al **DEFR 2021**

Con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10.07.2018 “Programma regionale di Sviluppo della XI Legislatura” e in particolare con l'allegato 6 “Indirizzi agli Enti Dipendenti e Società partecipate”, il Consiglio **impegna gli Enti dipendenti** e Società di cui all'allegato A1, sezione I della l.r. 30/2006, ciascuno per le materie di propria competenza, **a contribuire all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo**, nonché all'efficientamento del Sistema regionale. Tali indirizzi, com'è noto, vengono aggiornati annualmente con il D.E.F.R. – **Documento di Economia e Finanza Regionale**. Con d.g.r. N.XI/5439 in data 29/10/2021, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DEFR 2021, il documento è stato quindi approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 24 novembre 2021.

Inoltre la d.g.r. n. XI/1132 del 28.12.2018 “XII provvedimento organizzativo 2018” che, nell'allegato D, definisce le modalità applicative della **valutazione delle prestazioni dei Direttori Generali di Enti Dipendenti e Società in house**, stabilisce in particolare che **la Giunta formalizza e comunica ai rispettivi CdA/Presidenti la declinazione puntuale degli obiettivi** relativi a:

- a. *attuazione PRS;*
- b. *semplificazione;*
- c. *contenimento delle spese complessive di funzionamento;*
- d. *customer di Regione su attività società.*

La successiva D.G.R. 2766 del 31.01.2020, ha modificato parzialmente l'allegato D della citata D.G.R. 1132/2018.

Per l'anno 2022, con la recentissima deliberazione n° XI/6001 del 21.02.2022 la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi di performance 2022 ai direttori generali di Enti dipendenti e società in House. Gli obiettivi del direttore di Ersaf sono riportati in allegato (**allegato 2**).

Si evidenzia, comunque, che gli obiettivi individuali del Direttore Generale di ERSAF vengono definiti solo per la quota del 50% dalla Giunta Regionale: per la restante quota del 50% sono assegnati dal Presidente di ERSAF e successivamente approvati dall'organo di indirizzo politico.

7. Connessioni con altri documenti di programmazione

7.1 Piano Anticorruzione e Trasparenza, Piano Formativo

Il Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornato con la relazione e le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2 luglio 2020 riguardante il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2020–2022 richiamano la **necessità di stabilire collegamenti tra Piano delle Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa (P.T.P.C.T)** al fine di dare risvolti più concretamente organizzativi nell'applicazione di tali disposizioni. Il **Nucleo di Valutazione** delle Prestazioni, anche **ai fini della validazione della relazione sulla performance**, è tenuto a verificare che il P.T.P.C.T. sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Per il 2022, il D.L. 30/12/2021, n. 228 “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” ha differito al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato per l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) nel quale, in un'apposita sezione, devono essere programmate le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza; successivamente, ANAC (comunicato del Presidente del 12 gennaio 2022 avente ad oggetto “Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022–2024: differimento del termine al 30 aprile 2022”), ha chiarito che, fermo restando il differimento al 30 aprile 2022 del termine annuale del 31 gennaio, è comunque fatta salva la possibilità per gli enti di provvedere all'adozione del PTPCT anche prima del termine del 30 aprile.

Ersaf, pertanto, in linea con le indicazioni regionali, ha approvato il PTPCT entro il 31 gennaio come previsto dalla L. 190/2012 (rif. Deliberazione di CdA n. IV/256 del 31 gennaio 2022).

IL P.T.P.C.T 2022– 2024 ha tenuto conto delle seguenti indicazioni strategiche, stabilite dal CdA per la redazione dello stesso:

- *Assicurare il coinvolgimento di dirigenti, dei quadri e dei dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT, impegnandoli a fornire al RPCT le informazioni necessarie all'adozione di specifiche misure di controllo e assicurare la loro maggiore responsabilizzazione in fase di attuazione;*
- *Garantire la formazione come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, assicurando percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole con un approccio valoriale diretto a rafforzare nel dipendente la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta etiche delle regole di comportamento (i c.d. standard etici); La formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza deve ritenersi a carattere obbligatorio e i relativi percorsi formativi sono inseriti come parte integrante del Piano di Formazione dell'ente.*
- *Considerare la trasparenza come misura di prevenzione della illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini, assicurando il costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito, curando in modo particolare la gestione dei flussi informativi, la qualità e l'accessibilità dei documenti pubblicati;*
- *Sviluppare nel triennio un potenziamento della struttura del RPCT con risorse adeguate al controllo delle misure, all'analisi dei processi e alla valutazione del rischio;*
- *Mantenere e sviluppare le relazioni tra obiettivi del PTPCT e obiettivi individuali e/o collettivi e del Piano delle Performance.*
- *Assicurare un'attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, dell'etica, dell'anticorruzione e della trasparenza amministrativa, aderendo alla Giornata della trasparenza prevista dal D.Lgs. 33/2013 e promossa da RL.*
- *In seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale, con DGR n. XI/5408 del 25/10/2021, delle “linee guida Trasparenza e Tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, definire le modalità di applicazione delle stesse relativamente alle procedure attivate dal 1 gennaio 2022.*

In considerazione dei tempi ristretti disponibili tra gli indirizzi definiti dal presente provvedimento ed i termini di adozione del nuovo PTPCT, gli indirizzi sopra esposti, fermo restando l'immediata applicabilità, potranno trovare un giusto sviluppo ed approfondimento e si devono considerare quale obiettivo a cui tendere nel triennio.

La **comunicazione e l'in-formazione** rivolta al personale dell'ente in materia di etica e legalità rappresenta senz'altro uno degli elementi più importanti per favorire la mitigazione dei fenomeni corruttivi ed il PTPCT prevede a tal fine interventi che vadano in questa direzione. ERSAF nel corso del 2020 e 2021 ha svolto un'**azione formativa** in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa indirizzando gli interventi

soprattutto ai dirigenti, ai responsabili di PO e ai funzionari coinvolti nella pubblicazione dei documenti nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito WEB.

Anche nel 2022 si propone di realizzare questi interventi.

Inoltre, alla luce di recenti disposizioni normative, al fine di predisporre il **PIAO (Piano integrato di Attività e organizzazione)** si ritiene necessario promuovere un'adeguata formazione.

Obiettivo	Indicatore	UdM	Target 2022
Realizzazione di interventi di formazione sul nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in cui confluiranno anche il piano della performance e il piano anticorruzione	Realizzazione di un intervento formativo, in una o più sessioni, con i dirigenti, i quadri e i funzionari	Fatto / non fatto	Coinvolgimento almeno del 50% di dirigenti, quadri e funzionari coinvolti nell'elaborazione del nuovo strumento
Realizzazione di interventi di in-formazione in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa per approfondimenti dell'analisi dei rischi e la gestione della sezione Amministrazione trasparente. (nel PTPCT è prevista la formazione "specificata" rivolta al R.P.C.T. e al suo staff, ai dirigenti, ai responsabili di posizione organizzativa, al personale che opera nelle aree maggiormente esposte a rischio) (PARAMETRO B DIRIGENTI)	Realizzazione di un laboratorio con dirigenti e quadri in materia di analisi dei processi e dei rischi corruttivi, e con i preposti alla pubblicazione relativamente ai compiti legati alla pubblicazione in AT	Fatto/non fatto	Coinvolgimento di almeno il 50% dei dirigenti – quadri – funzionari preposti alla pubblicazioni nel 2022
Formazione sullo sviluppo dei servizi trasversali al fine di ottimizzare l'efficienza organizzativa (PERFORMANCE DI ENTE COMPARTO)	Realizzazione di un intervento formativo in una o più sessioni	Fatto / non fatto	Coinvolgimento di almeno il 50% del personale nel 2022
Garantire la pubblicazione dei documenti di Amministrazione Trasparente	Controlli da parte del Nucleo di Valutazione	N° controlli	Almeno 2 controlli del NVP con esito positivo

7.2 La valutazione della performance

A conclusione della programmazione, saranno valutati i risultati conseguiti nell'ambito degli obiettivi del presente Piano, attraverso un'apposita **Relazione sulla Performance** – da redigersi entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150. Tale relazione darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente.

Poiché ERSAF è un Ente regionale, istituito ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale, che insieme agli altri enti definiti con legge regionale del 30 dicembre 2006, n. 30, compone il **Sistema Regionale (SiREG)** ai fini dello svolgimento di compiti operativi ed attività gestionali riconducibili alle funzioni riservate alla Regione, le **metodologie di valutazione ricalcano quelle utilizzate in Regione Lombardia**. Sono state approvate con

deliberazione del CdA n. IV/62 del 31 maggio 2019 e n. IV/65 del 27 luglio 2019 (tali modalità hanno recepito le novità normative introdotte a livello nazionale (CCNL) e a livello decentrato (CCDI). Per tutte le categorie di personale, il 35% della valutazione complessiva è legata alla performance organizzativa e il 25% alla performance di ente, mentre alla performance individuale è destinato un valore del 40%. Il sistema prevede quindi per tutti una **valutazione** basata su **diversi parametri**, individuali e collettivi, volti a valutare il raggiungimento dei vari obiettivi collegati al sistema premiante:

valutazione delle prestazioni dei dirigenti	Valutazione delle prestazioni dei responsabili p.o.	Valutazione delle prestazioni del personale del comparto
La valutazione delle prestazioni dei dirigenti misura i risultati conseguiti relativamente ai seguenti parametri: Parametro A (peso 70%) – Obiettivi individuali e comportamenti organizzativi. Incide per il 70% sulla valutazione complessiva e precisamente per 60% sugli obiettivi individuali (scheda A1) e 10% sui comportamenti (scheda A2). Il restante 30% è misurato su obiettivi legati alla cosiddetta PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E DI ENTE, e precisamente: Parametro B (Peso 5%) Performance di Ente (Peso 25%)	La valutazione delle prestazioni dei titolari di Posizione Organizzativa misura i risultati conseguiti relativamente ai seguenti parametri: Parametro A (peso 60%) - Obiettivi individuali e comportamenti organizzativi. Il parametro incide per il 60% sulla valutazione complessiva. Performance organizzativa (peso 25%) – la performance organizzativa valorizza il raggiungimento di obiettivi atti a garantire efficienza ed efficacia dell'organizzazione. Il parametro incide per il 25% sulla valutazione complessiva. Viene valutato il contributo al conseguimento della performance organizzativa applicata al personale del comparto. Performance di Ente (peso 15%) – Valorizza il contributo al conseguimento degli obiettivi di Ente, con valenza interna/esterna. Viene valutato il contributo al conseguimento della performance di Ente applicata ai dirigenti	La valutazione delle prestazioni del personale del comparto (categorie ABCD) misura i risultati conseguiti relativamente ai seguenti parametri: Parametro A (peso 40%) – la valutazione riferita ai comportamenti organizzativi ha un peso del 16%, mentre quella relativa alla realizzazione delle attività assegnate ha un peso del 24%. La performance organizzativa ha un peso totale pari al 35% e valorizza il raggiungimento di obiettivi atti a garantire efficienza ed efficacia dell'organizzazione. La performance di Ente ha un peso totale pari al 25% e valorizza il contributo dato al conseguimento di obiettivi di Ente con valenza interna/esterna

***I PARAMETRI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E DI ENTE** saranno sottoposti al Nucleo di Valutazione e comunicati ai Sindacati. Infine, saranno presentati in CdA attraverso una comunicazione.*

Ai fini della valutazione della prestazione individuale e dell'attribuzione della retribuzione di risultato nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto del principio della valorizzazione del merito e della professionalità, influiscono violazioni accertate e sanzionate del codice di comportamento.

Il **sistema di valutazione delle prestazioni** è caratterizzato da un rafforzamento del ruolo del **Nucleo di Valutazione delle Prestazioni**, chiamato ad esprimersi in fase di predisposizione degli obiettivi dirigenziali e organizzativi.

8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il ciclo della performance è un processo in divenire, suscettibile di miglioramento continuo. I fronti su cui agire sono diversi a partire dai flussi di comunicazione, dalla formazione, dal miglioramento delle condizioni di lavoro al benessere organizzativo sino al grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance. Nel corso dell'anno, si prevede di intervenire sui seguenti aspetti:

- integrazione di strumenti informatici e applicativi a supporto dei sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati, volti anche ad integrare le basi dati esistenti;

- incentivare momenti di confronto e in-formazione interna per favorire la diffusione di una cultura organizzativa e la condivisione degli obiettivi strategici ed operativi;
- monitoraggio periodico in corso d'anno dello stato di realizzazione degli obiettivi, identificando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e i possibili interventi correttivi;
- sviluppo di azioni volte ad accrescere i livelli motivazionali, il senso di appartenenza e di affezione al lavoro rispetto alle rilevazioni effettuate in passato.

Al presente piano sono allegati i seguenti documenti:

Allegato 1 – Elenco degli obiettivi e azioni per area strategica

Sono riportati – per le aree e missioni più importanti – una serie di progetti ritenuti significativi, i cui principali prodotti e risultati qualificano l'agire e la qualità del lavoro dell'ente e in definitiva il raggiungimento dei **risultati attesi sul piano strategico**, che si valuteranno positivamente al raggiungimento complessivamente di **almeno l'80% degli indicatori previsti** (caratterizzati da un **n.di output** variabile

Allegato 2 – Obiettivi del direttore, assegnati dalla Giunta

Con la recentissima deliberazione n° XI/6001 del 21.02.2022 la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi di performance 2022 ai direttori generali di Enti dipendenti e società in House.

Allegato 3 - Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2021 – 2023

L'art. 18 -bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. In tale contesto, e considerati i tempi di approvazione dei documenti di programmazione, **il direttore con decreto del 1 dicembre 2021, n. 1150, ha approvato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022/2024**, che è comunque riportato nell'allegato al presente Piano.

ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBIETTIVI E AZIONI PER AREA STRATEGICA

N° Ordine del foglione	AREA PRS	Programma	Missione Programma	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	prodotti - servizi resi - output	Indicatore di misurazione	n° output
114	IST	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5	ORNAGHI	Interventi di completamento ristrutturazione Centro Vitivinicolo Riccagioia	Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, riqualificazine del sito di Riccagioia riguardante adeguamento foresteria, casa asburgica, adeguamento e ristrutturazione uffici e servizi	1 -rispetto della tempistica indicata per le attività individuate nel PA, fatti salvi i casi in cui viene accertata la non responsabilità di ERSAF 2 - puntualità di aggiornamento della documentazione relativa a tutte le informazioni tecnico - economiche e di avanzamento delle attività e opere previste dal P.A 3 - relazione dell'attività svolta entro il 31 dicembre da presentare alla UO committente	3
118	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1	ORNAGHI	VALORIZZAZIONE MELA VALTELLINA	sperimentazione agronomica della nuova varietà di mela, analisi economica e di marketing funzionale alla creazione della filiera, avvio moltiplicazione del materiale iniziale, acquisizione di un opzione sui diritti sulla moltiplicazione del materiale vegetale.	1 fornitura e messa a dimora di almeno 3200 piante propagate della nuova varietà - 2 sottoscrizione dell'accordo per l'opzione di acquisizione dei diritti preliminari sulla mela rosata - 3 report intermedio (mese dicembre 2022) sui potenziali nuovi produttori della mela rosata	3
97	TER	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5	PARCO	Piano degli investimenti	Progressivo avvio di iniziative finalizzate al recupero del rapporto con il territorio, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di accrescimento delle potenzialità di fruizione del Parco. In questo senso si segnalano il miglioramento dell'accessibilità sentieristica, azioni di ricerca e infrastrutturazione tecnologica, promozione dell'area protetta, azioni inerenti la sicurezza e la protezione nel parco; l'avvio di lavori di recupero dei manufatti lungo la Strada dello Stelvio; la promozione di un sistema di valorizzazione del patrimonio diffuso della Grande Guerra; l'integrazione dei sistemi di misurazione e monitoraggio della presenza umana e animale.	1 - Realizzazione interventi su strade agrosilvopastorali e manutenzione sentieri previsti dal piano di primo stralcio degli investimenti parco dello Stelvio 2021/2023 2 - Avvio dei lavori e impegno delle risorse previste a bilancio per il 2022	2
130	TER		9.5	PARCO	Parchi per il clima	realizzazione di un programma di interventi legati al cambiamento climatico, finalizzati all'abbattimento delle emissioni	Progettazioni/acquisti/interventi attivati/ affidati/convenzionati per almeno il 90% dei previsti	1
77	IST	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5	Bettaglio	gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Riccagioia -	Supporto alla direzione dell'ente nella fase di avvio della Fondazione per la gestione del Centro Agricolo Riccagioia	1. Avvio e gestione del procedimento di assegnazione dei beni immobili . 2. Predisposizione degli atti di assegnazione dei beni immobili alla Fondazione. 3. Predisposizione di pareri ed atti consenziali parte ERSAF .	3
68	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1	Bettaglio	Gestione dei compiti fitosanitari delegati	In base alla modifica normativa introdotta dalla LR 13/2020 (Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020) le funzioni del Servizio fto sanitario svolte da ERSAF tornano alle dirette dipendenze della Giunta regionale. In base alla delega prevista nella modifica normativa ERSAF continuerà a gestire le attività di supporto al Servizio fitosanitario relativamente ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali così come individuati dalla LR 13/2020 articolo 67 comma 4. Avvio e conclusione del piano di attività fitosanitarie delegate	1. Gestione ed amministrazione dei servizi trasversali necessari all'esecuzione delle attività : economato , gare per affidamento beni e servizi, . 2. Organizzazione del personale : acquisizione delle risorse umane per lo svolgimento delle attività .	2
121	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema	16.1	BRENNA	EJP-SOIL - Verso una gestione "climate-smart" e sostenibile dei suoli agricoli (H2020 LC-SFS-20-2019)	Realizzazione di un sistema di conoscenze condiviso e integrato a diverse scale, da quella europea a quelle nazionale e regionale, che sia di riferimento per le valutazioni sulla risorsa suolo a supporto delle politiche climatico-ambientali e agricole	1. Approvazione di un accordo di collaborazione con ARPAV per il confronto con la rete di monitoraggio dei suoli europea LUCAS. 2. Esecuzione del monitoraggio in almeno 15 siti comuni con la rete LUCAS. 3. Sviluppo delle attività di ricerca di 3 sottoprogetti (STEROPES, SERENA, MINOTAUR)	3
61	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1	BRENNA	Supporto tecnico per l'applicazione e il monitoraggio della direttiva Nitrati (armosa) + rapporto ambientale per Vas	Attività di supporto a DG Agricoltura per l'attuazione del Programma d'Azione Nitrati 2020-2023 (PdA). Realizzazione delle attività di monitoraggio dei suoli e dei sistemi agricoli previste dal PdA. Realizzazione di attività di studio e di ricerca sulla dinamica dei nutrienti nei sistemi agricoli lombardi e sulla gestione sostenibile delle pratiche di fertilizzazione. Elaborazione dtai ecartografie, erogazione di servizi informativi e strumenti di supporto alle aziende agrozootecniche per la valutazione e pianificazione delle attività di spandimento effluenti zootecnici	1. Report monitoraggio dei suoli 2021 e campionamento di almeno 80 siti nella campagna 2022. 2. report risultati intermedi degli studi sulla presenza di nitrati nelle acque sotterranee e sulla genesi e meccanismi di trasporto del fosforo in bacini soggetti a zootecnia intensiva. 3. Redazione cartografie carico di azoto zootecnico aggiornate al 2022. 4. Emissione dei Bollettini Nitrati (almeno 20) per la regolamentazione dello spandimento degli effluenti zootecnici e assimilati nel periodo autunno-vernino.	4
111	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1 16.3	BIINO	Supporto tecnico scientifico per lo sviluppo di scenari strategici in merito all'attuazione della PAC	L'obiettivo è quello di assicurare all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale il necessario supporto tecnico/operativo nella fase di implementazione della nuova programmazione comunitaria del PSR 2023-2027	1. Strutturazione di una rete per la valutazione e la quantificazione a lungo termine nei sistemi agricoli dei servizi ecosistemici generati (carbonio sequestrato, biodiversità, ...) 2. Implementazione di una rete pilota di Living Labs (LL) e Lighthouse Farms (LHF), in sintonia con i criteri di riferimento definiti dalla UE ai fini dell'attuazione della Mission "A Soil Deal for Europe. 3. Redazione di report trimestrali sull'andamento meteorologico dell'annata agraria, con valutazioni delle implicazioni per l'agricoltura lombarda.	3
6	TER	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	9.5 16.1	BIINO	Sviluppo e valorizzazione di filiere agricole alternative e innovative	Realizzazione di azioni di accompagnamento allo sviluppo delle filiere e degli allevamenti minori, al fine favorire la crescita delle competenze tecniche, la diffusione delle conoscenze, le azioni dimostrative e l'aggregazione dei produttori.	1.Completare il progetto “Terroir del Luppolo”. 2. predisposizione e presentazione di un progetto per la raccolta, moltiplicazione e caratterizzazione genetica di ecotipi locali lombardi di luppolo. 3. Realizzazione di seminari e azioni divulgative sulla filiera del nocciolo. 4. Elaborazione dei risultati della prima campagna di raccolta del polline nei 9 apiari sperimentali posizionati in Regione.	4
25	EC	sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1	NASTASIO	Formazione e aggiornamento professionale operatori forestali. Progetto FOR.ITALY	Valorizzazione del capitale umano che migliori la gestione dei boschi anche in funzione dei cambiamenti climatici e per migliorare la sicurezza degli addetti ai cantieri forestali, con coordinamento dell'attività formativa erogata anche da altri enti formatori.	Realizzazione delle seguenti attività conclusive del Progetto For.Italy: 1. Organizzazione e svolgimento dell'esame finale.	1
9	TER	Difesa del suolo	9.1	NASTASIO	Interventi di manutenzione straordinaria nei bacini dei fiumi Oglio, Pioverna, Staffora e Olona (d.g.r. 245/2018) - Interventi di manutenzione straordinaria bacini Serio - Brembo - Lambro -Adda - Staffora (DGR 3671-20)	DGR 245/2018: Interventi di manutenzione idraulico sui torrenti Staffora (PV), Olona (MI-VA), Pioverna (LC) e Oglio sopra lacuale (BS) DGR 3671/2020: Interventi di manutenzione idraulica bacini Serio (BG) - Brembo (BG) - Lambro (MI) - Staffora (PV) - Adda (SO)	• 2 - DGR 245/2018: fine dei lavori in appalto loc. Altomasso; • DGR 3671/2020: 2 - avvio dei lavori in appalto fiume Serio sui 3 lotti; 3 - avvio dei lavori fiume Serio; 4 - avvio dei lavori fiume Staffora loc. Casale Staffora.	4
28	TER	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5	NASTASIO	Convenzioni per interventi area Milano - Pavia - Varese	Realizzazione di interventi e manutenzione forestali in convenzione con S.E.A. - PASM - Parco del Ticino - Città Metropolitana MI - Cesano Boscone - Consorzio Villoreesi.	Realizzazione di interventi e manutenzione forestali in convenzione con: 1. 9 .E.A.: Interventi di manutenzione forestale 2022 – Fine lavori; 2.Parco del Ticino: Manutenzioni forestali ad aree naturali e seminaturali – Fine lavori; 3. Cesano Boscone – Manutenzione Parco Natura e Bosco dell’acqua – Fine lavori; 4. Consorzio Villoreesi: Manutenzioni canale principale, Naviglio grande e Villoreesi ovest - Fine lavori; 5. FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi - Fine lavori; 6. FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Gudo Visconti - Fine lavori 7. FORESTAMI - Completamento e miglioramento del Parco TAV di Cornaredo - Fine lavori.	7

11	TER	Difesa del suolo	9.1	NASTASIO	Piano Attuativo "Impiego di tecniche bio/fitorisanamento per la bonifica dell'area demaniale sulla sponda del lago inferiore di Mantova compresa fra Porto Catena e la diga di Masetti"	Prosecuzione delle attività finalizzate alla redazione del Progetto Operativo di Bonifica	Realizzazione delle seguenti attività: 1. Conclusione delle indagini in aria ambiente outdoor per la ricerca del mercurio gassoso; 2. Effettuazione delle analisi di verifica della riduzione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici nel suolo estese a diverse zone del sito per confermare i processi studiati nella prova pilota in campo.	2
47	TER	tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9.6	Ratti	Contratti di Fiume - accordi di riqualificazione fluviale con il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.	Azioni funzionali allo sviluppo dei processi di Contratto di Fiume in Regione Lombardia con particolare riferimento ai bacini Seveso, Lambro e Olona	1. Predisposizione e invio a RL entro il 31/12/2022 del Progetto Strategico di Sottobacino dell’Olona, Bozzente Lura, Lambro Meridionale e del relativo PdA, per le successive determinazioni della Giunta Regionale 2. Realizzazione di almeno tre eventi on line di formazione sui temi specifici dei Contratti di Fiume entro il 31/12/2022 3. Comitato di Coordinamento Seveso. Definizione dei contenuti, predisposizione del materiale di supporto, gestione degli inviti, reportistica dell'incontro, messa a disposizione dei materiali prodotti sui canali social entro al max 20 giorni dall'evento. 4. Comitato di Coordinamento Olona, Bozzente, Lura, Lambro Meridionale. Definizione dei contenuti, predisposizione del materiale di supporto, gestione degli inviti, reportistica dell'incontro, messa a disposizione dei materiali prodotti sui canali social entro al max 20 giorni dall'evento. 5. Adeguamento a normativa AgID del sito contrattidifiume.it. Messa on line del sito adeguato entro il 30/06/2022, elaborazione e invio a responsabile ERSAF ICT della dichiarazione AgID entro il 31/12/2022	5
24	TER	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5	Ratti	Life IP GESTIRE 2020	Sviluppo di azioni per la salvaguardia della biodiversità e di governance ecosistemica per una gestione integrata della Rete Natura 2000 - sviluppo 4° fase di progetto-	1. Redazione di almeno 10 progetti sui territori da parte dei TF territoriali 2. predisposizione di tutta la documentazione funzionale alla firma accordo di foresta Vaia e firma dello stesso, organizzazione di almeno 2 incontri del tavolo di governance Carpaneta 3. Conclusione di almeno 5 progetti di miglioramento della struttura forestale nel demanio forestale in 3 FFDDL 4. Rapporto annuale sui risultati dell’azione di conservazione della flora in Direttiva Habitat; 5. Rapporto annuale attività di sperimentazione del fattore correttivo N del DMV; 6. Realizzazione App/prodotto multimediale sul gambero di fiume per educare e sensibilizzare i giovani (deliverable posticipato nel 2022) 7. Realizzazione di almeno 1 “Forestry Education” sugli habitat oggetto delle azioni di progetto. (1 forestry education sui querceti come milestone) 8. Verifica e predisposizione dei materiali, Assistenza tecnica al capofila RL durante l'Audit di II livello previsto per gennaio-febbraio 2022	8
48	TER	aree protette, parchi naturali	9.5	COMINI	progetto "GARDIIAN" bando “Capitale Naturale” della Fondazione Cariplo	Le attività di ERSAF nell'ambito del progetto riguardano il miglioramento della funzionalità degli ecosistemi forestali ripariali, attraverso interventi lungo il torrente Campiglio, nonché attività di monitoraggio.	1- Completamento degli interventi di miglioramento della funzionalità degli ecosistemi forestali ripariali, lungo 2 torrenti: Campiglio ed Archesane; 2- Redazione della contabilità finale.	2
140	EC	sviluppo del settore agricolo	16.1	COMINI	Ampliamento linea produttiva VIVAIO di Curno	L'attività prevede sia l'ampliamento della produzione di piante forestali, sia la difesa delle produzioni dalla diffusione della Popillia japonica	1 - Realizzazione di 2 nuovi tunnel per la coltivazione dei trapianti; 2 - Sostituzione reti di copertura e chiusura di tutti i tunnel esistenti; 3 - Acquisto e installazione di 1 nuova macchina seminatrice.	3
159	TER	Difesa del suolo	9.1	COMINI	Ripristino difese spondali, risezionamento/riprofilatura, manutenzione straordinaria alveo (Comuni di Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Cazzago San Martino)	L'attività prevista nell'anno 2022 vede la definizione degli interventi da realizzare a seguito di valutazione congiunta con l'UTR di Brescia e programmazione della loro attuazione nel 2023	1 - n° 2 sopralluoghi congiunti ERSAF - UTR di Brescia; 2 - Redazione progettazione definitiva .	2
88	IST	Relazioni internazionali	19.1	GRIMALDI	Interreg E-bike	Progetto europeo che prevede lo sviluppo di progettualità per la fruizione di sentieri con e-bike e realizzazione di punti di ricarica presso rifugi e alpeggi lombardi	1 - Completamento degli interventi di sistemazione su 4 territori (val d'intelvi, Valmalenco, Val Grosina, Val Viola) per la fruizione con Ebike e 2 - Posizionamento di n. 12 punti di ricarica per E-Bike	2
109	EC	sport e tempo libero	6.1	GRIMALDI	Attivazione e gestione di un bando finalizzato all'erogazione di contributi per l'adeguamento dei rifugi lombardi	Attuazione del bando per l'attuazione degli interventi previsti dal bando con erogazione dei fondi	1 - Completamento istruttoria e rendicontazione di almeno il 50% dei beneficiari ammessi a finanziamento; 2 - svolgimento su almeno n. 5 controlli in campo sui lavori finanziati	2
4	EC	sport e tempo libero	6.1	GRIMALDI	Catasto Regionale Rete Escursionistica Lombarda	Censimento dei percorsi: raccolta e messa a sistema dei dati cartografici disponibili delle zone escursionistiche lombarde. Nuovo regolamento attuativo LR 5/2017	Coordinamento del tavolo di lavoro per la predisposizione del nuovo regolamento attuativo della L.R. 5/2017 e pubblicazione del medesimo	1

OBIETTIVI 2022 DEI DIRETTORI GENERALI DI ENTI DIPENDENTI E SOCIETA' IN HOUSE

Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF)

A) ATTUAZIONE PRS (PESO 15%)

Obiettivo	Indicatore	Struttura regionale competente per la valutazione	Peso
Attuazione del Piano Regionale di Azione Nitrati 2020/23	1. Nitrati: organizzazione di un convegno relativo alla attivazione di un confronto tecnico scientifico sulla disciplina nitrati per definire gli aspetti significativi ai fini di una migliore sinergia tra competitività e sostenibilità dell'impresa agricola nell'ottica del rinnovo del PdA 2024-27 e del percorso di VAS 2023. 2. Digitalizzazione del bollettino nitrati secondo il nuovo modello sviluppato ed entrata in funzione della nuova app entro il 30.10.2022. 3. Realizzazione documento tecnico sul monitoraggio dei suoli e dei sistemi agricoli, relazione tecnica a supporto dei divieti smaltimento fanghi, relazione tecnica a supporto della gestione del Bollettino nitrati (in coerenza con i criteri contenuti nel bando 2020) 4. Istruttoria delle domande presentate sulla 2° edizione dell'azione regionale volta alla riduzione	DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi	3

Obiettivo	Indicatore	Struttura regionale competente per la valutazione	Peso
	delle emissioni prodotte dalle attività agricole (Bando Aria e Bando Agromeccanici)		
Attuazione delle attività delegate con DGR n. 4134/2020 dal Servizio Fitosanitario Regionale	1. Attuazione del piano annuale delle attività delegate con impiego del 100% del contingente di personale concordato entro il primo trimestre del 2022 2. Realizzazione delle azioni di sorveglianza e lotta obbligatoria previste nell'atto di delega (tagli, messa a dimora di piante, indagini)	DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi	3
Attuazione del PAF (Quadro delle Azioni Prioritarie) per l'utilizzo delle risorse relative alla l.r. 9/2020	1. Realizzazione degli interventi previsti per il 2022 nel PA allegato alla DGR 4959/2021 2. Predisposizione delle procedure e dei contenuti tecnici per l'assegnazione delle risorse disponibili agli enti gestori delle aree protette entro novembre	DG Ambiente e Clima	2
Definizione delle modalità di realizzazione degli interventi edilizi e infrastrutturali, per corrispondere alle esigenze di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici	Predisposizione delle specifiche tecniche contenenti raccomandazioni/buone pratiche sull'utilizzo dei materiali per la realizzazione degli interventi in relazione al cambiamento climatico in atto (trasmissione relazione alla Direzione entro il 31/12/2022)	DG Ambiente e Clima	1
Collaborazione alla redazione del PREAC per la parte relativa allo stoccaggio di carbonio nei suoli. Manutenzione area riqualficata presso fiume Lambro	1. Indicazioni delle potenzialità di stoccaggio dei suoli Lombardi con particolare riferimento alla tematica forestale (consegna relazione alla Direzione entro il 30/04/2022) 2. Esecuzione interventi di manutenzione dell'area (fatto/non fatto)	DG Ambiente e Clima	1

Obiettivo	Indicatore	Struttura regionale competente per la valutazione	Peso
Realizzazione progetto manutenzione sentieri	1. Manutenzione e riapertura sentiero collegamento Naquane, riserva incisioni Ceto, Cimbergo, Paspardo (fatto/non fatto) 2. Individuazione e realizzazione interventi accessibilità patrimonio culturale (numero progetti realizzati/progetti individuati)	DG Autonomia e Cultura	2
Attuazione attività per i Contratti di Fiume ed i Progetti Strategici di Sottobacino di interesse regionale	Consegna alla Direzione Generale del Progetto tecnico del sottobacino dell'Olonza Bozzente Lura Lambro Meridionale entro i termini previsti dal Progetto Attuativo 2022	DG Territorio e Protezione Civile	3

B) SEMPLIFICAZIONE (PESO 10%)

Obiettivo	Indicatore	Struttura regionale competente per la valutazione	Peso
Azioni per la semplificazione e velocizzazione del procedimento di gara (%)	1. Realizzazione di almeno 5 gare aggregate cumulate (contratti aperti o sottoscrizione di accordi quadro) Metrica: fatto/non fatto 2. Realizzazione ed adozione di modelli/format di atti di gara comuni per tutte le Strutture dell'ente Metrica: fatto/non fatto	DC Bilancio	4
Integrazione tra applicativo di bilancio e il sistema per la Programmazione / Controllo di Gestione di ERSAF, al fine di avere la possibilità di un controllo in itinere e con report automatici anche dell'avanzamento della spesa dei progetti	1. Studio di fattibilità entro luglio 2022 2. Affidamento dell'incarico per la realizzazione entro settembre 2022 3. Test dell'applicativo sviluppato entro il 31 dicembre	DG IURIS	6

C) PARAMETRO FINANZIARIO (PESO 15%)

Gli obiettivi e i relativi indicatori qui riportati valgono per tutti gli Enti Dipendenti, le società in House e le società totalmente partecipate da amministrazioni pubbliche

Obiettivo:

Riconciliazione delle poste di bilancio tra Regione Lombardia ed Enti e Società del SIREG, comprensiva anche della riconciliazione infragruppo tra i vari Enti Strumentali e le Società in house, funzionale alla riconciliazione delle poste debitorie e creditorie e al consolidamento dei conti. La previsione di tale obiettivo serve, altresì, ad evitare potenziali situazioni contabili classificabili come “debiti fuori bilancio” da parte di Regione Lombardia e degli Enti e Società del Sireg

Indicatore:

1. predisposizione, entro il 28 febbraio (enti) o entro il 31 marzo (società), di un prospetto di dettaglio dei crediti e debiti o residui attivi e passivi verso la Regione con l'indicazione dell'impegno contabile e dell'accertamento contabile della direzione generale di riferimento, finalizzato alla dimostrazione della copertura finanziaria sul bilancio di Regione Lombardia. La suddetta riconciliazione dovrà essere corredata dall'asseverazione da parte dall'organo di revisione dell'Ente e della Società.
2. predisposizione, entro il 30 aprile, di un prospetto (secondo esempio di seguito riportato) di dettaglio dei costi, dei ricavi, dei debiti e dei crediti nei confronti degli altri Enti strumentali (Polis, Ersaf, Arpa) e delle Società in house (Aria, Explora e Finlombarda) volto alla dimostrazione della riconciliazione delle poste infragruppo tra i vari soggetti, motivando gli eventuali disallineamenti ed assumendo dove necessario gli atti conseguenti. Gli importi riportati dovranno essere coerenti rispetto a quanto attestato nel proprio prospetto dall'Ente e dalla Società con cui si riconcilia.

	Costo Ente/Società che compila	Ricavo Ente/Società con cui si riconcilia	Eventuali motivazioni disallineamento	Ricavo Ente/Società che compila	Costo Ente/Società con cui si riconcilia	Eventuali motivazioni disallineamento	Debito Ente/Società che compila	Credito Ente/Società con cui si riconcilia	Eventuali motivazioni disallineamento	Credito Ente/Società che compila	Debito Ente/Società con cui si riconcilia	Eventuali motivazioni disallineamento
ARPA												
ERSAF												
POLIS												
ARIA												
FINLOMBARDA												
EXPLORA												

La riga riferentesi all'Ente e alla Società che presenta il prospetto non va compilata

D) CUSTOMER SATISFACTION (PESO 10%)

La procedura di valutazione della customer vale per tutti gli Enti Dipendenti, le società in House e le società totalmente partecipate da amministrazioni pubbliche.

Al termine di ciascun incarico sarà sottoposto alle Direzioni Generali un questionario di customer satisfaction (allegato E alla DGR 1132/2018) volto a misurare la soddisfazione rispetto ad alcuni item quali:

1. Rispetto dei tempi;	max 10 punti
2. Rispetto del budget di progetto;	max 10 punti
3. Corrispondenza del lavoro svolto alle aspettative della committenza;	max 20 punti
4. Rapporti con Enti/Società;	max 10 punti
5. Utilità dei risultati ottenuti.	max 10 punti

Al termine di ogni anno la UO Programmazione e Coordinamento Sireg elaborerà i risultati dei questionari di ogni Ente e Società.

La valutazione della singola attività sarà ponderata in funzione della valenza strategica in relazione agli obiettivi regionali ed alle dimensioni finanziarie. Sarà dato particolare rilievo alle attività connesse agli obiettivi assegnati ai Direttori Generali dell'ente o della società.

La retribuzione di risultato legata alla customer sarà erogata come segue:

Punteggio customer	Retribuzione di risultato
54-60	10%
48-53	8%
42-47	5%
<42	0

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUT.

Indice

- Indicatori sintetici *(All. 3 a)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione *(All. 3 b)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento *(All. 3 c)*
- Quadro sinottico *(All. 3 d)*
- Anni utili al calcolo delle medie *2021/2020/2019*

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza(Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01]- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	48,02 %	53,12 %	57,25 %
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	105,66 %	123,82 %	134,89 %
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	56,13 %	0,00 %	0,00 %
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	5,63 %	6,60 %	7,19 %
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	3,12 %	0,00 %	0,00 %
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	47,97 %	53,06 %	57,86 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1+ pdc 1.02.01.01 IRAP - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,06 %	0,06 %	0,00 %
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,11 %	0,00 %	0,00 %
4	Interessi passivi				
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza(Titolo 6Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
6	Debiti non finanziari				
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamienti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stanziamienti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %	0,00 %	0,00 %
7	Debiti finanziari				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamienti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamienti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,14 %	0,16 %	0,18 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
8	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	4,60 %	0,00 %	0,00 %
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	28,29 %	0,00 %	0,00 %
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	6,85 %	0,00 %	0,00 %
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	60,26 %	0,00 %	0,00 %
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
10	Fondo pluriennale vincolato				
10.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11	Partite di giro e conto terzi				
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,32 %	27,32 %	29,76 %
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,35 %	27,36 %	30,16 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54,99%	60,27%	70,46%	63,64%	100,00%	73,65%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,01%	0,00%	3,17%	100,00%	81,57%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,81%	0,82%	0,00%	0,47%	100,00%	69,79%
20000	Totale TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	55,81%	61,09%	70,46%	67,27%	100,00%	73,99%
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,25%	1,62%	2,04%	1,83%	100,00%	80,20%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	69,25%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,39%	0,48%	0,60%	1,93%	100,00%	76,31%
30000	Totale TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1,65%	2,10%	2,64%	3,79%	100,00%	78,27%
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	29,15%	19,55%	5,14%	16,10%	100,00%	50,80%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	69,17%
40000	Totale TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29,15%	19,55%	5,14%	16,10%	100,00%	50,81%
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,24%	15,78%	19,89%	12,24%	100,00%	99,84%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,15%	1,49%	1,87%	0,60%	100,00%	18,52%
90000	Totale TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13,40%	17,26%	21,76%	12,84%	100,00%	90,65%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	71,72%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 01, SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	Organi istituzionali	0,59%	0,00%	100,00%	0,76%	0,00%	0,96%	0,00%	0,61%	0,00%	94,79%	
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
	03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	3,23%	0,00%	100,00%	4,15%	0,00%	5,23%	0,00%	3,64%	0,00%	91,44%	
	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,56%	0,00%	100,00%	0,72%	0,00%	0,91%	0,00%	0,56%	0,00%	88,10%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,44%	0,00%	100,00%	4,38%	0,00%	1,76%	0,00%	2,25%	0,00%	73,60%	
	06	Ufficio Tecnico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Statistica e Sistemi informativi	0,85%	0,00%	100,00%	1,09%	0,00%	1,37%	0,00%	1,41%	0,00%	74,16%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Risorse Umane	7,75%	0,00%	100,00%	9,98%	0,00%	12,58%	0,00%	6,54%	0,00%	87,42%	
	11	Altri Servizi Generali	0,22%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,22%	0,00%	0,48%	0,00%	79,19%	
	TOTALE Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		17,65%	0,00%	100,00%	21,29%	0,00%	23,06%	0,00%	15,52%	0,00%	84,93%	
Missione 02, GIUSTIZIA	01	Uffici Giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 02 GIUSTIZIA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	Polizia Locale e amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 04, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Istruzione Universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 05, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,23%	0,00%	100,00%	0,30%	0,00%	0,21%	0,00%	0,37%	0,00%	80,25%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,29%	0,00%	100,00%	0,22%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	95,92%	
	TOTALE Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA'		0,52%	0,00%	100,00%	0,52%	0,00%	0,21%	0,00%	0,44%	0,00%	82,59%	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 06, POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	01	Sport e tempo libero	2,37%	0,00%	100,00%	3,05%	0,00%	3,85%	0,00%	4,36%	0,00%	47,41%	
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 06 POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		2,37%	0,00%	100,00%	3,05%	0,00%	3,85%	0,00%	4,36%	0,00%	47,41%	
Missione 07, TURISMO	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1,34%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,46%	0,00%	41,31%	
	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	8,46%	0,00%	100,00%	5,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	0,00%	0,69%	
	TOTALE Missione 07 TURISMO		9,80%	0,00%	100,00%	5,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,61%	0,00%	32,42%	
Missione 08, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	Urbanistica ed assetto del territorio	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 09, SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	Difesa del suolo	4,42%	0,00%	100,00%	2,33%	0,00%	0,93%	0,00%	10,60%	0,00%	43,05%	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,37%	0,00%	100,00%	1,68%	0,00%	1,92%	0,00%	4,62%	0,00%	52,07%	
	03	Rifiuti	0,74%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	0,00%	
	04	Servizio idrico integrato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	27,16%	0,00%	100,00%	26,29%	0,00%	23,42%	0,00%	30,52%	0,00%	57,01%	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,44%	0,00%	100,00%	0,57%	0,00%	0,72%	0,00%	0,50%	0,00%	67,32%	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2,61%	0,00%	100,00%	1,89%	0,00%	0,53%	0,00%	0,68%	0,00%	91,08%	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,52%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	22,30%	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		37,27%	0,00%	100,00%	32,77%	0,00%	27,55%	0,00%	46,99%	0,00%	54,06%	
Missione 10, TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

	01	Sistema di protezione civile	0,08%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	81,88%
--	----	------------------------------	-------	-------	---------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

Missione 11, SOCCORSO CIVILE	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 11 SOCCORSO CIVILE		0,08%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	81,88%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 12, DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 13, TUTELA DELLA SALUTE	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 14, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	Industria e PMI e artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 15, POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 16, AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	18,14%	0,00%	100,00%	19,12%	0,00%	21,97%	0,00%	17,30%	0,00%	81,07%	
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,00%	44,03%	
	TOTALE Missione 16 AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		18,14%	0,00%	100,00%	19,12%	0,00%	21,97%	0,00%	17,50%	0,00%	80,52%	
Missione 17, ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 18, RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,82%	0,00%	0,29%	0,00%	26,16%	
	TOTALE Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,82%	0,00%	0,29%	0,00%	26,16%	
Missione 19, RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,44%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,14%	0,00%	0,77%	0,00%	71,33%	
	TOTALE Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,44%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,14%	0,00%	0,77%	0,00%	71,33%	
Missione 20, FONDI ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva	0,19%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,31%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Altri Fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 20 FONDI ACCANTONAMENTI		0,21%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,34%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 50, DEBITO PUBBLICO	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,08%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,13%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	100,00%
	TOTALE Missione 50 DEBITO PUBBLICO		0,08%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,13%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	100,00%
Missione 60, ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99, SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	13,40%	0,00%	100,00%	17,26%	0,00%	21,76%	0,00%	13,39%	0,00%	0,00%	94,99%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		13,40%	0,00%	100,00%	17,26%	0,00%	21,76%	0,00%	13,39%	0,00%	0,00%	94,99%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
3 Spesa di personale	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) /(Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato'+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il macroaggregato 1.1)	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamen ti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti'	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamen ti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti')al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. 8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamen-ti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'.La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamen-ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamen-ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	